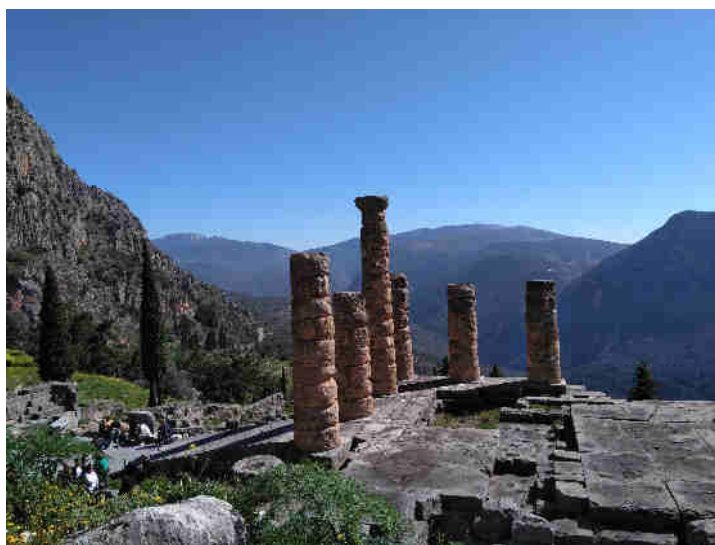




|  |   |
|--|---|
|  | <p>LICEO STATALE «E.MONTALE»<br/><b>Liceo Classico e Liceo Linguistico</b><br/><b>Cod. fisc. 84003580275</b><br/>30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)<br/>Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141<br/>Sito Web: <a href="http://www.liceomontale.it">www.liceomontale.it</a> E-mail: <a href="mailto:vepc06000t@istruzione.it">vepc06000t@istruzione.it</a><br/>P.E.C: <a href="mailto:vepc06000t@pec.istruzione.it">vepc06000t@pec.istruzione.it</a></p> |
|--|---|

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**



**5ª INDIRIZZO CLASSICO SEZ. A**

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del **15 maggio 2019**

## INDICE GENERALE

### 1. RELAZIONE SINTETICA GENERALE

|   |    |    |
|---|----|----|
| 1.1 IL CONSIGLIO DI CLASSE  | P. | 4  |
| 1.2 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE   |    | 5  |
| 1.3 OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI  |    | 6  |
| 1.4 INTERVENTI DI RECUPERO  |    | 7  |
| 1.5 ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURIcolari   |    | 7  |
| 1.6 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO<br>(PCTO - EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) |    | 9  |
| 1.7 ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE   |    | 10 |
| 1.8 SIMULAZIONE DI PROVE D'ESAME EFFETTUATE   |    | 11 |

### 2. RELAZIONI E PROGRAMMI

#### 2.1 RELIGIONE CATTOLICA

|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
| 2.1.1 RELAZIONE FINALE |  | 12 |
| 2.1.2 PROGRAMMA        |  | 17 |

#### 2.2 LINGUA E LETTERATURA GRECA E LINGUA E LETTERATURA LATINA

|                           |  |    |
|---------------------------|--|----|
| 2.2.1 RELAZIONE FINALE    |  | 19 |
| 2.2.2 PROGRAMMA DI GRECO  |  | 23 |
| 2.2.3 PROGRAMMA DI LATINO |  | 27 |

#### 2.3 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
| 2.3.1 RELAZIONE FINALE |  | 30 |
| 2.3.2 PROGRAMMA        |  | 33 |

#### 2.4 STORIA E FILOSOFIA

|                              |  |    |
|------------------------------|--|----|
| 2.4.1 RELAZIONE FINALE       |  | 36 |
| 2.4.2 PROGRAMMA DI STORIA    |  | 39 |
| 2.4.3 PROGRAMMA DI FILOSOFIA |  | 42 |

#### 2.5 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
| 2.5.1 RELAZIONE FINALE |  | 46 |
| 2.5.2 PROGRAMMA        |  | 49 |

#### 2.6 MATEMATICA E FISICA

|                               |  |    |
|-------------------------------|--|----|
| 2.6.1 RELAZIONE FINALE        |  | 51 |
| 2.6.2 PROGRAMMA DI MATEMATICA |  | 57 |
| 2.6.3 PROGRAMMA DI FISICA     |  | 60 |

**2.7 SCIENZE NATURALI**

|                        |    |
|------------------------|----|
| 2.7.1 RELAZIONE FINALE | 62 |
| 2.7.2 PROGRAMMA        | 64 |

**2.8 STORIA DELL'ARTE**

|                        |    |
|------------------------|----|
| 2.8.1 RELAZIONE FINALE | 65 |
| 2.8.2 PROGRAMMA        | 66 |

**2.9 SCIENZE MOTORIE SPORTIVE**

|                        |    |
|------------------------|----|
| 2.9.1 RELAZIONE FINALE | 69 |
| 2.9.2 PROGRAMMA        | 71 |

**3. ALLEGATI**

|  |    |
|--|----|
| ELENCO ALLEGATI                                  | 72 |
| ALLEGATO A: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA   | 73 |
| ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA | 74 |

## **1. RELAZIONE SINTETICA GENERALE**

### **1.1 Il Consiglio di Classe**

| <b>MATERIE</b>                               | <b>DOCENTI</b>                               |
|--|--|
| Religione cattolica                          | Prof.ssa Federica DIGITO                     |
| Lingua e lett. Greca e Lingua e lett. Latina | Prof.ssa Fernanda TEODORO                    |
| Lingua e letteratura Italiana                | Prof.ssa Maria Antonietta RONZANI            |
| Storia e Filosofia                           | Prof. Alessandro SFRECOLA (coord. di classe) |
| Lingua e letteratura Inglese                 | Prof.ssa Fabrizia PASSARELLA                 |
| Matematica e Fisica                          | Prof. Luciano CARPENEDO                      |
| Scienze naturali                             | Prof.ssa Alessandra PECCI                    |
| Storia dell'Arte                             | Prof.ssa Roberta PRIVATO                     |
| Scienze motorie sportive                     | Prof.ssa Emanuela PASQUALINI                 |

## 1.2 Presentazione e storia della classe

### *a) Breve storia della classe e suo attuale profilo*

La classe è attualmente composta di 17 allievi, 12 ragazze e 5 ragazzi.

La classe VA nasce nell'a.s. 2014-15, quando era composta di 25 elementi. Dopo un biennio selettivo, all'inizio del triennio essa risultava costituita di 21 elementi, tre dei quali appena inseriti poiché provenienti da scuole diverse. Al termine della classe terza, uno studente non era ammesso alla classe quarta, mentre nell'anno scolastico successivo una studentessa non era ammessa alla classe quinta. Nel corso dell'estate 2018, poi, due studenti cambiavano scuola per esigenze diverse, non iscrivendosi così alla quinta presso il nostro Liceo.

Per quanto concerne la componente docenti, la classe ha beneficiato di una sostanziale continuità nel corso del triennio, fatta eccezione per l'insegnante di Italiano, titolare nella classe negli ultimi due anni, e di Scienze naturali e Religione cattolica, insegnanti nell'ultimo anno scolastico. Va notato che i docenti di Matematica e Fisica, Scienze motorie e Lingua e letteratura inglese sono titolari nella classe sin dalla classe prima.

Complessivamente, nelle varie discipline, la classe ha dimostrato impegno e motivazione nella norma, partecipando al dialogo in maniera propositiva.

L'interesse nei confronti dell'attività didattica e delle diverse materie sono quindi risultati soddisfacenti e sono stati gradualmente sviluppati e migliorati nel corso del triennio, anche se gli aspetti caratteriali e alcune fragilità spesso hanno condizionato e limitato la partecipazione attiva di alcuni allievi durante le lezioni. In questi alunni più fragili è stato a volte presente un atteggiamento di sfiducia personale, che ha comportato una proiezione verso lo studio e una partecipazione alle attività didattiche non sempre adeguate.

La maggioranza degli allievi ha comunque sempre dimostrato costanza nello studio individuale, sviluppando un metodo di lavoro più che adatto alle richieste del triennio. Tra questi, alcuni hanno saputo sviluppare con successo le proprie competenze e potenzialità, mostrandosi capaci di pertinenti approfondimenti personali e mostrando più che valide, in alcuni casi eccellenti, doti di rielaborazione e padronanza dei contenuti.

Gli allievi si sono infine sempre mostrati disponibili a un buon rapporto con gli insegnanti e corretti nei rapporti interpersonali.

Come detto, il rendimento nel triennio è stato dunque nell'insieme soddisfacente, anche se in un quadro non omogeneo: un gruppo di studenti ha raggiunto per efficace metodo di studio traguardi buoni, se non eccellenti, in quasi tutte le materie; la maggioranza del gruppo-classe ha rivelato un livello di discreta preparazione e interesse; un gruppo ristretto di alunni ha talora mostrato lacune metodologiche e contenutistiche, frutto anche di un lavoro domestico non ben organizzato.

### *b) Situazione nell'anno in corso*

Rispetto al passato, la classe ha dimostrato quest'ultimo anno di aver trovato un migliore equilibrio nella gestione del lavoro didattico e nelle dinamiche personali, dove è emersa una visibile coscienza di gruppo-classe. La maturazione individuale è stata testimoniata anche dall'interesse e la proiezione verso il futuro, in particolare il mondo universitario, con il quale molti allievi si sono già cimentati partecipando e anche superando test d'ammissione a varie facoltà.

### 1.3 Obiettivi generali educativi e formativi

Il Consiglio di classe ha individuato, in quelli che seguono, i fondamentali obiettivi educativi e formativi raggiunti, pur in presenza di diversi livelli di acquisizione di essi; ciò è stato fatto in piena sintonia con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola per il triennio 2019-2022 e con il Piano di lavoro della classe definito all'inizio dell'anno scolastico.

#### I. Formazione della persona, ovvero

- promuovere le capacità di comprendere ed interpretare la complessità della realtà, nell'intento di sapersi orientare al suo interno e di saper operare scelte responsabili;
- educare al valore dell'impegno personale, ossia della capacità di agire in autonomia e piena responsabilità;
- favorire il pieno sviluppo delle risorse intellettuali, in particolare del pensiero logico, delle capacità di analisi e sintesi, della creatività e della libera espressività;
- sviluppare la capacità di mettersi in discussione e rinnovarsi, attraverso l'acquisizione critica di conoscenze ed il possesso di abilità e competenze che siano di supporto nell'affrontare, in autonomia, situazioni e problemi sempre nuovi;
- educare alla salute ed alla sicurezza, intese come benessere psico-fisico, come stile di vita responsabile, come equilibrio morale e relazionale.

#### II. Formazione del cittadino, ovvero

- favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria attraverso l'educazione ai valori sanciti dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo" e dalla "Carta costituzionale": libertà, uguaglianza, solidarietà, legalità, pace, rispetto e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente

#### III. Interculturalità, ovvero

- educare ad una visione interculturale e multi-etnica della realtà, alla comprensione costante dell'altro, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze;
- educare all'accoglienza, all'ascolto ed al dialogo con l'altro, coetaneo o adulto, italiano o straniero, per comprenderlo ed essere compresi

#### IV. Internazionalizzazione, ovvero

- favorire approcci soprannazionali e l'educazione alla mondialità
- promuovere l'acquisizione di competenze di mediazione e negoziazione transculturale

Per i singoli ambiti disciplinari, si rinvia alle relazioni dei docenti, che illustrano, negli ambiti di competenza specifica, contenuti, tempi, strumenti, metodi, criteri di valutazione.

## 1.4 Interventi di recupero

Al termine del primo periodo dell'anno scolastico 2018-19, su delibera del Collegio dei Docenti, si sono effettuati interventi di recupero attraverso la modalità *in itinere* in orario curricolare (periodo gennaio-marzo), cui sono seguite prove di verifica scritte e/o orali per attestare il superamento, o meno, delle carenze riscontrate.

## 1.5 Attività extra/para/intercurricolari

### *a) Attività che hanno coinvolto l'intera classe nell'ultimo anno*

- Viaggio d'istruzione in Grecia (26 febbraio-2 marzo 2019): visita di Atene con escursioni giornaliere a Micene, Epidauro, Delfi, Capo Sounion
- Visita d'istruzione alla collezione Peggy Guggenheim di Venezia (marzo 2019)
- Visita al Museo storico della guerra di Rovereto e al campo trincerato del Nagià Grom (maggio 2019)
- Documentario: "Cefalonia e Corfù: testimoni della Acqui tra storia e memoria 1943-2017" e visita della mostra *Gli italiani nel Dodecaneso 1912-1947* (proposte dall'IVESER di Venezia presso l'I.T.C.S "Alberti" di San Donà di Piave) – marzo 2019
- Incontro per l'Educazione alla salute dedicato a "Trapianti e donazioni d'organi" (25 marzo 2019) organizzato dall'ULSS 4
- "Giornate dello sport" organizzate dalla scuola su proposta della Regione Veneto (7-9 marzo 2019)
- Conferenza Holden Classics con lo scrittore Giorgio Fontana sul romanzo "Gita al faro" di V. Woolf
- *Giornata del ricordo 2019*: introduzione storica, presentazione libro "Storie dei senza storia: il dolore dei dimenticati" e testimonianza esule dalle terre giuliano-dalmate;
- *Giornata della memoria 2019*: in collaborazione con ANMIG (Associazione invalidi e mutilati di guerra)
- Ciclo di lezioni con un lettore di lingua inglese in compresenza (per un totale di 10 ore per anno)

**b) Attività che hanno coinvolto gruppi di studenti o singoli allievi nell'ultimo anno:**

- *Notte nazionale del Liceo classico* 2019 (11 gennaio 2019)
- Partecipazione al convegno *Classici contro* sul tema *Anthropos* (7 maggio 2019)
- Partecipazione al concorso letterario e allo spettacolo *E. Galloni* (dicembre 2018) organizzati dal Liceo Montale
- Partecipazione alle *Olimpiadi delle Lingue e civiltà classiche*
- Progetto *Officina della traduzione*: partecipazione alla conferenza sulla traduzione dalle lingue classiche "La traduzione dal testo classico" (gennaio 2019)
- Progetto di volontariato *72 ore con le maniche in su*;
- Progetto *L'Altro Mondo*: seminari di storia extraeuropea tenuti presso il liceo (gennaio 2019)
- VI Summer School di Filosofia e Teoria critica (Gorizia, 27-29 settembre 2018)
- Partecipazione al Torneo *Reyer School Cup*;
- Giochi sportivi studenteschi a livello provinciale e regionale
- *Certamen europense* di Udine: gara di traduzione dal greco o latino all'inglese
- Collaborazione con la Venice International Foundation per l'album "Cicognara"
- Olimpiadi di Scienze naturali (marzo 2019)
- *Giffoni Movie Days*: fase organizzativa e festival (aprile 2019)
- Progetto interno "Attività scacchistiche"

**c) Attività di orientamento universitario** (proposte dall'Istituto sia al suo interno che in collaborazione con atenei dell'area e di fuori regione)

A tale proposito, si segnala la partecipazione di gruppi o di singoli studenti alla manifestazione *Scegli con noi il tuo domani* al Campus Universitario di Padova, presso "Agripolis" di Legnago, (anni scolastici 2017-18 e 2018-19) e a incontri con la Guardia di finanza, lo IULM di Milano, lo IED (Istituto europeo design). Gli studenti sono stati inoltre autorizzati durante l'anno a partecipare in maniera autonoma ad altre giornate di orientamento universitario sia in regione che fuori regione.



## 1.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO – ex Alternanza scuola-lavoro)

La legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* ha reso obbligatori i percorsi di alternanza scuola lavoro e ne aveva fissato la durata a non meno di 200 ore per i licei.

L'obbligatorietà di tali percorsi è iniziata dall'anno scolastico 2015/2016 e coinvolge tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado.

L'Istituto ha organizzato e proposto agli studenti interessati una serie di attività, interne e esterne, progettate e organizzate dai docenti responsabili dell'A.S.L., da altri docenti o da enti terzi sia pubblici che privati.

La partecipazione a queste attività è sempre stata volontaria. È stata data agli studenti, infatti, anche la possibilità di trovare da loro stessi un “datore di lavoro” dove svolgere le attività di A.S.L. Logicamente, in questo caso, le attività devono essere autorizzate dai docenti responsabili dell'A.S.L. in quanto conformi allo spirito della legge 107/2015.

Le attività di A.S.L. sono state svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Ci sono state attività di A.S.L. che si sono svolte anche all'estero.

Agli studenti interessati ai percorsi di A.S.L. sono stati somministrati, inoltre, i corsi di formazione alla sicurezza previsti dall'art. 37, comma 1, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Salute e la Sicurezza) e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 – 12 – 2011.

In particolare:

- Formazione generale alla sicurezza;
- Formazione specifica alla sicurezza: “Gestione emergenze e Cartellonistica”;
- Formazione specifica alla sicurezza: “Primo Soccorso”;
- Formazione specifica alla sicurezza: “Sicurezza Alimentare – HACCP”;
- Formazione specifica alla sicurezza: “Rischio elettrico”.

Con la “legge di bilancio 2019”, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati rinominati “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”.

I commi da 784 a 787 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”* non solo rinominano ma stabiliscono una riduzione delle ore dei “percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento”. Infatti, il punto c del comma 784 stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, la durata dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sia “non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei”.

**Nota:** per le singole attività intraprese da ogni studente nell'arco del triennio sono a disposizione della Commissione presso la scuola i fascicoli personali di ogni studente con la relativa documentazione analitica.

## 1.7 Attività di Cittadinanza e costituzione

A causa delle tardive comunicazioni del ministero riguardo all'inserimento (e alle relative modalità di verifica) del tema di Cittadinanza e costituzione all'interno del colloquio dell'Esame di Stato, la scuola non ha potuto organizzare e presentare agli studenti progetti specifici in quest'ambito.

Va comunque segnalato che alcuni progetti e le programmazioni delle singole discipline hanno consentito agli allievi di acquisire conoscenze in questo campo. Il Consiglio di Classe segnala quindi alla Commissione le seguenti attività nonché gli approfondimenti dedicati al *Giorno della memoria* realizzati durante il corso di Storia.

### Attività di Cittadinanza e costituzione segnalate dal Consiglio di classe:

- *Classici contro. "Anthropos. Diritti e doveri dell'uomo"* (7 maggio 2019): i diritti e i doveri dell'uomo affrontati nel tema dell'ospitalità e dell'impegno civile e politico nella vita quotidiana
- *Educazione alla salute: Trapianti e donazioni di organi* (27 marzo 2019). L'attualità, l'importanza e le problematiche legate a questo sensibile argomento.
- *Collaborazione con la Venice International Foundation* (attiva per tutto il triennio): l'importanza della valorizzazione e della sensibilizzazione alla tutela del patrimonio storico-artistico:
- *Cefalonia e Corfù: testimoni della Acqui tra storia e memoria* (la divisione Acqui a Cefalonia l'8 settembre 1943 conferenza tenuta nel marzo 2019): i valori della Resistenza nella seconda guerra mondiale e le responsabilità, il riscatto e la dignità del cittadino italiano nel momento della scelta di opporsi al nazifascismo.
- Il progetto europeo *Conscious Living* programma *Erasmus Plus* e le settimane di confronto e scambio con gli studenti del liceo di Seinäjoki (Finlandia): i valori dell'acquisizione di una consapevole cittadinanza europea. Il tema del progetto, realizzato nel terzo anno, è stato quello del "Conscious Living", ovvero la vivibilità consapevole del proprio ambito territoriale; il progetto verteva quindi su tematiche relative all'ambiente e alla sostenibilità che potevano essere sviluppati attraverso diversi punti di vista in un'ottica multidisciplinare.
- *La Giornata della memoria*: approfondimenti e riflessioni sulla storia (tenuti durante il corso di Storia e Filosofia, si veda anche il programma di Storia a p. 41) organizzati come Elementi di Cittadinanza e costituzione attraverso approfondimenti in itinere:

*percorso 1 Le democrazie per l'uomo: i principi fondamentali delle organizzazioni internazionali:*

i 14 punti di Wilson del 1918;  
la Carta Atlantica del 1941.

*percorso 2 I totalitarismi e le ideologie contro l'uomo:*  
le leggi razziali del 1938 in Italia;

l'antisemitismo nel *Mein Kampf* di A. Hitler;  
le leggi di Norimberga del 1935 in Germania: antisemitismo e razzismo ;  
la conferenza di Wannsee del 1942 e la programmazione finale della Shoah;  
la definizione di genocidio nel diritto internazionale.

## 1.8 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore ha preparato gli alunni alle varie prove d'esame. Sono state inoltre svolte alcune simulazioni come riportato di seguito. Per le simulazioni di prima e seconda prova scritta effettuate sono state utilizzate le griglie di valutazione inserite in allegato.

- **Prima Prova scritta**

Simulazione nazionale: 26 marzo

- **Seconda Prova scritta**

Simulazione nazionali: 2 aprile (nota: il 28 febbraio, data della prima simulazione, la classe si trovava in viaggio d'istruzione in Grecia)

Per la simulazione di Prima Prova, gli studenti hanno potuto avvalersi di dizionario della lingua italiana e di dizionario dei sinonimi e contrari; per la seconda prova di dizionari Greco-Italiano e Latino-Italiano.

## **2. RELAZIONI E PROGRAMMI**

### **2.1.1 RELAZIONE FINALE**

RELIGIONE CATTOLICA

PROF. FEDERICA DIGITO

#### **1. Profilo della classe**

La classe 5A è composta da diciassette studenti, di cui due non si avvalgono dell'ora di religione. Inizialmente è stato necessario un periodo di conoscenza reciproca visto che non erano mai stati studenti della sottoscritta, ma fin da subito si sono dimostrati interessati, collaborativi e partecipativi rispetto alle proposte e agli argomenti trattati. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno, di dialogo, di rispetto e confronto. Gli allievi hanno instaurato con me e fra loro rapporti corretti e cordiali. La classe si è sempre dimostrata disponibile ad accogliere e condividere anche i metodi di discussione proposti. In generale l'atteggiamento verso la disciplina è stato positivo e molti allievi sono cresciuti nella disponibilità a mettersi in gioco e in relazione. Notevoli i contributi personali di alcuni studenti.

#### **2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative**

L'insegnamento della religione cattolica (IRC), nel rispetto delle indicazioni derivanti dalla legislazione concordataria tra Santa Sede e Miur, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiana cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

In tale prospettiva, l'IRC propone allo studente il confronto con la concezione cristiana cattolica della relazione tra Dio e l'uomo a partire dall'evento centrale della Pasqua, realizzato nella persona di Gesù Cristo e testimoniato nella missione della Chiesa.

#### **Obiettivi e finalità**

L'IRC si propone di:

- offrire contenuti di cultura religiosa in generale e contenuti specifici relativi ai valori fondamentali del Cattolicesimo in Italia, per fornire gli strumenti essenziali utili nella comprensione del patrimonio culturale del popolo italiano;

- contribuire alla formazione della coscienza civile e morale degli alunni;
- favorire la conoscenza di sé, la crescita della persona e la loro capacità di relazione. Le finalità generali dell'IRC configurano questa disciplina come:

- **coordinata e interdisciplinare** in quanto persegue le mete comuni sia agli altri insegnanti, soprattutto quelli che si occupano della ricerca del senso: lettere, filosofia e storia; sia agli obiettivi espressi nel PTOF.

- **laica**, perché esclude un approccio catechistico e privilegia una metodologia scientifica volta a promuovere una capacità critica dello studente.

Le finalità generali dell'IRC trovano il loro campo di attuazione nella concretezza della persona degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento.

Perciò vengono proposti:

- 1) **obiettivi formativi:** a) attenzione alla sensibilità e al grado di cultura religiosa dei singoli alunni e del gruppo-classe;  
b) rispetto per le differenti concezioni della vita degli alunni e insieme educazione alla criticità e alla responsabilità delle scelte da compiere;  
c) creazione di condizioni di attenzione di dialogo rispettoso tra alunni e docente;

2) **obiettivi didattici:**

- a) offrire contenuti e strumenti specifici per la lettura della realtà storico-culturale in cui vivono gli alunni;
- b) andare incontro alle esigenze di verità e di ricerca del significato della loro vita;
- c) contribuire alla formazione della coscienza degli alunni;
- d) far acquistare un linguaggio specifico e un bagaglio fondamentale di conoscenze religiose che permetta all'alunno di rapportarsi con le varie espressioni della cultura collegate al fatto storico cristiano e al fenomeno religioso in genere.

## Conoscenze

I contenuti dell'IRC sono quelli previsti dai programmi ministeriali, concordati tra CEI e MIUR (DPR 21.07.1987 N°339). In fase di programmazione annuale la docente ha proposto specifici itinerari didattici all'interno delle seguenti aree tematiche:

1. **Area della domanda di senso:** cogliere le grandi domande dell'uomo e conoscere le tappe del cammino religioso dell'umanità attraverso le diverse espressioni religiose.
2. **Area della tradizione biblico-cristiana:** comprendere le esperienze di Dio nella tradizione ebraico-cristiana.
3. **Area del fatto cristiano nella storia:** conoscere nei tratti essenziali il messaggio e la persona di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalla Chiesa.
4. **Area etica e valoriale:** identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porla a confronto con i principi etici cristiani, alla luce delle attuali questioni morali.
5. **Area comunicativo-strumentale:** conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e sapersi accostare in modo corretto alla Bibbia e agli altri documenti della religione cristiano-cattolica.

## **Contributi della disciplina alle competenze trasversali di cittadinanza**

### **IMPARARE AD IMPARARE**

Fornendo criteri interpretativi funzionali alla comprensione della realtà.

### **PROGETTARE**

Favorendo la presa di coscienza di sé e l'orientamento sulla base di valori condivisi rispetto alla società complessa.

### **COMUNICARE**

Favorendo l'apprendimento della comunicazione delle proprie convinzioni e dell'ascolto di quelle altrui **COLLABORARE E PARTECIPARE**

Favorendo il processo di collaborazione e partecipazione in riferimento allo sviluppo di uno specifico tema/ argomento.

Favorendo lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale.

### **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

### **RISOLVERE PROBLEMI**

Favorendo il corretto processo d'interpretazione della realtà in termini di bisogni e necessità alla ricerca di possibili strategie di azione.

### **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

Con il territorio e le istituzioni (in particolare con progetti di "Volontariato e bisogni del territorio" qual'ora si presentasse l'opportunità)

### **ACQUISIRE ED INTERPRETARE**

Ad esempio, analizzando i prodotti culturali provenienti dai mass media e dai new media.

## **Competenze**

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di raggiungere le seguenti competenze:

- Apprezzare la dignità della persona umana e saperla mettere in relazione all'affermazione dei diritti e dei doveri
- Acquisire un senso di cura e di responsabilità nei confronti di ogni persona
- Conoscere e utilizzare i criteri dell'etica e della morale cristiana e gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità inerenti la vita fisica e la convivenza sociale
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali
- Motivare le proprie scelte di vita dialogando in modo aperto, libero e costruttivo, rispettando le opinioni altrui nel confronto fra nuovi paradigmi di significato della vita e la visione cristiana dell'esistenza.

### **3. Metodologie e strumenti**

Lezioni frontali

Lezioni dialogate e/o interattive: dibattiti, brainstorming, circle time

Lavori di gruppo

Lezioni multimediali

Didattica laboratoriale (lavoro cooperativo, esperienze grafico-pittoriche manipolative)

Lecture animate

Libro di testo: AA.VV., “La domanda dell’uomo”, ed. Marietti Scuola

Fotocopie, dispense, appunti

Giornali e riviste

Musica

Lim

Documentari/dossier

Film

### **4. Svolgimento del programma**

La programmazione è stata elaborata in linea con le indicazioni didattiche per l’insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione, firmate il 28.12.2012 tra il MIUR e la CEI (DPR 20.08.2012 n.176)

Per il raggiungimento delle competenze, sopra descritte, si è svolto il seguente percorso didattico espresso in termini di abilità e conoscenze, riconducibili in vario modo a tre aree di significato:

antropologico-esistenziale;

storico-fenomenologica;

biblico-teologica.

L’insegnante, nello svolgere la programmazione proposta, ha tenuto conto delle caratteristiche ed esigenze del gruppo classe. Inoltre segnala che, grazie a esperienze che hanno ampliato l’offerta formativa degli studenti come progetti di Istituto e il viaggio d’istruzione in Grecia o causa prove INVALSI, impegni di servizio della docente e interruzioni didattiche ricadute sull’ora di religione, non è stato possibile svolgere completamente il programma presentato ad inizio anno scolastico e per questo sono state effettuate delle variazioni in itinere.

### **5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali**

Verifiche orali

Dibattiti e discussioni

Relazione saggio

Esperienze grafico pittoriche e manipolati

## 6. Valutazione

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930 n. 824 art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

### 1. Aspetti cognitivi e metacognitivi

- Dimostra una conoscenza (inadeguata, sufficiente, buona, ottima) dell'argomento
- Utilizza un linguaggio (approssimativo, appropriato, specifico)
- Sa raccogliere informazioni in modo adeguato e rispettoso delle fonti.
- Sa riflettere in modo critico su ciò che ha imparato.
- Sa riassumere correttamente le informazioni della lezione precedente.

### 2. Aspetti motivazionali e relazionali

- Interagisce (non) positivamente con il gruppo classe
- Interagisce (non) positivamente con l'insegnante
- È motivato / a e si attiva per migliorare il proprio apprendimento.
- Partecipa attivamente / passivamente alle lezioni.
- (Non) dimostra interesse per gli argomenti svolti.
- Affronta positivamente le difficoltà incontrate.
- Disturba la lezione con frequenti distrazioni.
- Non porta il materiale.

### 3. Creatività e originalità

- Propone riflessioni personali originali.
- Dimostra autonomia e creatività nell'affrontare un problema.
- Sa coordinare efficacemente un gruppo e supportare i compagni di classe.

Infine gli studenti sono stati valutati secondo i seguenti criteri:

• **Moltissimo:** l'alunno partecipa in modo attivo e vivace alle attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo e al confronto arricchendo la disciplina con approfondimenti personali e critici.

• **Molto:** l'alunno dimostra serietà e un buon interesse per gli argomenti trattati. È in grado di motivare le proprie posizioni, cogliendo la problematicità delle diverse interpretazioni.

• **Sufficiente:** l'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti. Partecipa in modo discontinuo all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo se stimolato.

• **Scarso:** l'alunno dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica in alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente.



**2.1.2 PROGRAMMA**

RELIGIONE CATTOLICA

PROF. FEDERICA DIGITO

**LIBRO DI TESTO: AA.VV., *La domanda dell'uomo*, ed. Marietti Scuola**

| CONOSCENZE/Contenuti  | MEZZI/STRUMENTI  | ABILITÀ   |
|---|--|---|
| <p><b>La persona e la sua identità</b></p> <p><b>La relazione umana e il potere dell'empatia</b></p> <p><b>Dalla mia storia per comprendere la storia degli altri</b></p>     | <p>Brain storming sulla definizione di identità e libertà di pensiero.</p> <p>Clip di Detachmen sul pensiero contemporaneo<br/> <a href="https://www.youtube.com/watch?v=EMNHglOo9uE">https://www.youtube.com/watch?v=EMNHglOo9uE</a></p> <p>Il Potere dell'empatia<br/> <a href="https://youtu.be/nSVyLBsQO0A">https://youtu.be/nSVyLBsQO0A</a></p> <p>Mr. Empaty di Bruno Bozzetto<br/> <a href="https://youtu.be/id3w0IA81cA">https://youtu.be/id3w0IA81cA</a></p> <p>Realizzazione di un Albero con materiali diversi per raccontare la storia personale</p> | <p><b>Lo studente:</b></p> <p><b>Coglie la ricchezza della visione integrale della persona Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</b></p>  |
| <p><b>La dignità della persona umana</b></p> <p><b>La scuola incontra il carcere: Giustizia punitiva o ripartiva?</b></p> <p><b>Modelli e valori della nostra cultura</b></p> | <p>A Scuola di Libertà: Materiale della Redazione Ristretti Orizzonti della VI Giornata Nazionale dedicata ad un progetto che vuole far incontrare il carcere e la scuola.</p> <p>Documentario: "Lo strappo, quattro chiacchiere sul crimine"</p> <p>Video Testimonianze</p> <p>Condivisione di articoli della Redazione di Ristretti Orizzonti.</p>   | <p><b>Lo studente:</b></p> <p><b>Individua il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali Considera la dignità della persona umana come fondamento di diritti Riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita</b></p> |

| CONOSCENZE/Contenuti  | MEZZI/STRUMENTI  | ABILITÀ   |
|---|--|---|
| <p><b>Il Natale nella cultura contemporanea.</b></p> <p><b>I valori che stanno alla base del Natale cristiano</b></p> | <p>Spot Burberry: “Chiudi gli occhi e pensa al Natale”</p> <p>Esegesi di Mt 2,1-12</p> <p>La simbologia dei Magi nell’arte</p>   | <p><b>Lo studente:</b></p> <p><b>Riflette criticamente sui valori etici della vita alla luce della riflessione cristiana e ne confronta orientamenti e risposte in riferimento alle più profonde questioni della condizione umana nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti nel mondo contemporaneo</b></p> <p><b>Riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all’origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</b></p> |
| <p><b>Giornata della Memoria della Shoah: L’esperienza dei giovani studenti della “Rosa Bianca”</b></p>               | <p>Storia del Movimento di Resistenza degli studenti della “Rosa Bianca” di Monaco</p> <p>Clip del film “Sophie Scholl e La Rosa Bianca”: Legge dello Stato verso Legge della Coscienza”</p> | <p><b>Lo studente:</b></p> <p><b>Analizza criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo</b></p> <p><b>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</b></p>   |

| CONOSCENZE/Contenuti  | MEZZI/STRUMENTI   | ABILITÀ   |
|---|---|---|
| <p><b>Ambiti di impegno nella società civile: la politica, il volontariato, l'accoglienza del diverso ...</b></p> <p><b>Radici e cultura del razzismo</b></p> | <p>Per l'approfondimento dei temi e il confronto con Lc 6,27-38 e Gv 8,32 e la loro possibile applicazione si propone la visione del film "La Forza del singolo" di J.G. Avildsen</p> <p>Drammatizzazione di Lc 6,27-38;</p> <p>Video di Strumenti di Pace: "Migranti"</p> <p>Art. 10 della Costituzione</p> <p>Mt 25</p> <p>Video "Liberi di partire, Liberi di restare" di Mohamed Ba</p> <p>Visione del film "Amistad" di S. Spielberg.</p> <p>Gen 9,20-27</p> <p>L'arringa finale di John Quincy Adams davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti al processo sul caso degli schiavi dell'Amistad</p> | <p><b>Lo studente:</b></p> <p><b>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana Individua, sul piano etico- religioso, le potenzialità e rischi legati allo sviluppo economico, sociale , alla globalizzazione, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</b></p> <p><b>Motiva le proprie scelte di vita e propri punti di vista, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</b></p> |

## 2.2.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETT. GRECA E LINGUA E LETT. LATINA

PROF.SSA FERNANDA TEODORO

### Profilo della classe

Ho insegnato Latino e Greco nella classe V liceale sez. A a partire dal primo anno del secondo biennio. Il dialogo educativo instaurato con gli allievi è stato positivo, in quanto essi, che hanno dimostrato fin dal primo anno curiosità verso gli argomenti della disciplina, hanno progressivamente aumentato nel corso del triennio l'interesse e l'impegno nello studio, acquisendo competenze e capacità di personalizzare gli argomenti trattati, di cogliere nessi e differenze e di utilizzare un linguaggio appropriato nella traduzione dei brani e nella esposizione dei contenuti. Il livello di preparazione conseguito dalla classe alla fine del triennio può pertanto dirsi soddisfacente per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti della letteratura e la traduzione guidata dei testi di autore presi in esame. Il cambiamento della modalità di svolgimento della seconda prova di esame ha necessariamente imposto una nuova prospettiva dello studio delle discipline specialmente per quanto concerne le competenze della traduzione. Nel corso dell'anno scolastico si è cercato pertanto di fare acquisire agli allievi le competenze necessarie per affrontare tale nuova prova. I risultati ottenuti sono diversi: alcuni allievi hanno raggiunto ottime competenze nella decodificazione del contenuto dei brani proposti, nelle capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni culturali del mondo classico; un gruppo di allievi risulta mediamente preparato nelle competenze di traduzione e nelle conoscenze letterarie; permangono alcuni allievi, che, per personale poca inclinazione a una modalità di studio critico e approfondito hanno raggiunto solo profitto sufficiente, mantenendo carenze soprattutto nella decodificazione e successiva riformulazione in lingua italiana dei testi in lingua latina e greca.

---

### Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Gli obiettivi raggiunti, pur nella permanenza di diversi livelli di acquisizione, sono:

- Conoscenza dei contenuti con capacità di analisi e contestualizzazione dei fenomeni letterari trattati;
- Acquisizione di capacità di individuazione delle strutture morfosintattiche delle lingue latina e greca nei testi e di formulazione di ipotesi ragionate sulle funzioni logiche di tali strutture come lavoro preliminare della traduzione;
- Acquisizione di capacità di formulazione di giudizi personali motivati sulle tematiche culturali del mondo latino e greco;
- Capacità di rendere un testo latino e greco secondo le modalità espressive corrette della lingua italiana;
- Capacità di contestualizzare un testo latino e greco nell'ambiente storico e culturale del mondo antico;
- Capacità di individuare nei testi gli elementi che caratterizzano la civiltà e la cultura greca e latina, stabilendo relazioni con altre informazioni desunte dallo studio del mondo antico e dalla osservazione degli eventi del presente.

### **Materiali didattici utilizzati**

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo integrati dai contenuti multimediali, il vocabolario, la LIM, l'uso della piattaforma e-learning Moodle su cui sono stati collocati i supporti multimediali delle lezioni svolte.

### **Metodologia**

La metodologia seguita, mediante lezioni frontali, discussioni guidate, svolgimento di esercizi di analisi e traduzione di testi di vario genere e autore, è stata improntata da due criteri principali:

1) potenziamento delle abilità di individuazione, analisi e traduzione delle strutture morfosintattiche delle lingue latina e greca;

2) educazione letteraria.

La metodologia adottata specificatamente per l'educazione linguistica si è basata sul principio dell'accostamento tra "sapere" e "saper fare", sicché il potenziamento dell'acquisizione delle categorie grammaticali è stato sempre accompagnato dal risvolto operativo sul testo. Gli allievi sono stati indirizzati allo svolgimento di una traduzione ragionata con preliminare e prioritaria operazione di comprensione del significato delle tipologie testuali proposte, di individuazione delle strutture sintattiche e quindi uso corretto del vocabolario, strumento ausiliare della traduzione ma soltanto dopo avere formulato in sede di analisi le ipotesi delle categorie grammaticali presenti nei brani in esame e avere acquisito un quadro generale di esse. Le tipologie di esercizi assegnati per casa o svolti in classe sono state pensate secondo le modalità della seconda prova d'esame. Poiché ovviamente non si avevano a disposizione in orario curricolare le sei ore necessarie per svolgere tale tipologia di esercizio, si è lavorato sui brani in momenti diversi o avviando il lavoro in classe e facendolo completare a casa o lavorando sullo stesso brano in più lezioni.

Il momento fondamentale dello studio della parte linguistica della disciplina è stato quello dell'approccio consapevole all'analisi dei testi latini e greci, volto a ottenere la capacità di individuare con rapidità e chiarezza le strutture portanti delle frasi e dei periodi, distinguere la tipologia testuale, contestualizzare i brani e l'argomento in essi trattato, al fine di svolgere una traduzione appropriata nel lessico oltre che corretta grammaticalmente. La scelta dei brani proposti agli allievi si è basata sul criterio degli autori studiati dal punto di vista storico letterario al fine di conoscerne lo stile.

Per quanto riguarda l'educazione letteraria, l'azione didattica ha mirato all'esposizione dei contenuti, sempre contestualizzati nel momento storico che li ha prodotti, accompagnata dalla lettura in italiano delle opere più significative degli autori trattati, tenendo come principio basilare la centralità dei testi che hanno costituito il supporto dei contenuti orali.

Parte fondamentale dello svolgimento del programma è stata inoltre la traduzione dei testi di Orazio, Ovidio, Seneca, Tacito, Sofocle e Platone, momento in cui educazione linguistica e educazione letteraria hanno trovato unificazione.

Nella trattazione delle discipline sono avvenuti continui collegamenti interdisciplinari tra esse, sia per quanto riguarda la storia letteraria che le strutture della lingua al fine di sottolineare da un lato la stretta affinità tra le due lingue e culture, dall'altro le peculiarità di ciascun popolo, e con vari percorsi della letteratura italiana per evidenziare la continuità nel mondo moderno e nel presente di determinati argomenti e filoni di pensiero.

### **Tipologia, frequenza delle verifiche scritte e orali**

Le verifiche scritte sono state tre in entrambi i periodi di valutazione.

Le verifiche orali sono state almeno due per allievo in ogni periodo di valutazione dell'anno scolastico, integrate dagli interventi richiesti quotidianamente agli allievi al fine di valutare le competenze di traduzione acquisite e la formulazione di opinioni personali sui contenuti trattati.

Tutte le verifiche hanno mirato ad accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti da parte degli allievi, anche le loro capacità di esposizione, di individuazione degli elementi caratteristici della cultura latina in confronto anche con altre informazioni desunte dallo studio del mondo antico, di comprensione e attualizzazione delle tematiche culturali trattate.

### **Valutazione**

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza teorica dei contenuti trattati, della esposizione di essi, dell'impegno e della continuità nello studio, della partecipazione all'attività in classe, della capacità di decodificare, comprendere e riformulare in modo corretto i testi proposti, della padronanza degli strumenti di indagine dei testi greci e latini per una corretta interpretazione di essi e delle tematiche trattate, degli apporti personali alla trattazione degli argomenti, del reale progresso che ogni singolo allievo ha realizzato a partire dalla sua personale situazione iniziale.

È stata utilizzata la gamma dei voti da uno a dieci, secondo i seguenti criteri riportati nel PTOF.

Le verifiche scritte sono state valutate mediante apposita griglia di valutazione allegata.

## 2.2.2 PROGRAMMA

LINGUA E LETTERATURA GRECA

PROF.SSA FERNANDA TEODORO

Libri di testo:

- L.E. Rossi-R. Nicolai, *Letteratura greca, storia, luoghi, occasioni*, ed. Le Monnier
- M.De Luca, C. Montevicchi, P. Corbelli, *Kairos. Greco per il triennio*, ed. Hoepli
- Platone, *Critone*, a cura di A. Sestili, collana Traditio, Società editrice Dante Alighieri
- Sofocle, *Antigone*, a cura di G. De Blasio, ed. Paravia.

### Competenze:

- Saper inquadrare il fenomeno letterario o il profilo degli autori contestualizzandolo nel quadro storico-culturale
- Sapere mettere in relazione il contesto geostorico con la comunicazione letteraria
- Leggere, comprendere e tradurre opere in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
- Operare confronti interdisciplinari
- Individuare linee comuni e percorsi tematici tra gli argomenti trattati.

### Letteratura

**Tucidide** ore di lezione: 3

La vita e l'opera.

La definizione del ruolo dello storico: principi e metodo.

Caratteri della storiografia tucididea.

Testi: T2 Il metodo

T5 Alle origini della storia greca: l' "Archeologia"

T8 L'epitafio di Pericle

T9 Il dialogo dei Melii e degli Ateniesi

**Senofonte** ore di lezione: 2

La vita. Le opere storiche.

Le opere filosofiche.

I segnali di nuovi tempi nelle opere di Senofonte.

Testi: T2 La battaglia di Cunassa

T3 La marcia in mezzo alla neve

T4 Il territorio dei Calici e l'avvistamento del mare

T7 La virtù come fondamento del potere

T8 La virtù attiva degli Spartani

T9 La paideia ad Atene e a Sparta nel diverbio tra Senofonte e Chirisofa

**La nascita della retorica e dell'oratoria:** I generi dell'oratoria. Ore di lezione: 10

### Lisia

La vita e le opere.

Tecnica e stile di scrittura delle orazioni.

Testi: T1 Le ragioni di un marito tradito: l'exordium e la propositio  
 T2 Adulterio e omicidio: la narratio  
 T3 L'imputato si difende: l'argumentatio  
 T4 Il finale: la peroratio

### **Isocrate**

La vita e le opere  
 Il pensiero e le idee culturali e politiche.  
 Testi: T4 I fondamenti del metodo di Isocrate

### **Il IV sec. a.C.: il contesto storico e culturale:**

La Grecia verso un nuovo assetto politico.

### **Demostene**

La vita e le opere  
 Il pensiero e le idee culturali e politiche  
 Testi: T3 Gli Ateniesi devono difendere l'intera Grecia dalle mire di Filippo

### **Gli altri oratori tra il V e il IV sec. a.C. (cenni)**

**L'età ellenistica:** Ore di lezione: 2

Dalla Macedonia alle conquiste di Alessandro e i regni ellenistici.  
 Definizione di Ellenismo.  
 I caratteri della cultura ellenistica.

**La commedia Nuova:** Ore di lezione: 5

Cronologia; caratteristiche  
 L'evoluzione del genere

### **Menandro:**

La vita e le opere.  
 La tecnica drammaturgica.  
 Il pensiero dell'autore.  
 Testi: T5 Abrotono  
 T7 La generosità di Criside  
 T8 Pan  
 T9 La dea ignoranza racconta l'antefatto

**Callimaco** ore di lezione: 4

La vita e le opere.  
 Poetica dell'autore.  
 Poesia intellettuale e cortigiana.  
 Testi: T1 "Il prologo dei Telchini"  
 T3 Giambo XIII  
 T4 Elogio della brevità  
 T7 Aconzio e Cidippe  
 T9,10,11 Inni



**Teocrito** ore di lezione: 2

La vita e le opere.

Definizione e contenuto degli idilli.

Caratteri e arte della poesia

Testi: T1,T3,T4,T5,T6,T8,T10: Idilli

**Il mimo.** Ore di lezione:1

Origine e definizione del genere

**Eronda:** i mimiambi

Testi:T1-T4

**Apollonio Rodio** Ore di lezione: 3

La vita e le opere.

L'epica ellenistica: tradizione e innovazione, personaggi e psicologia.

Testi: T1 Il proemio

T2 la partenza

T5 la conquista del vello

T9 L'amore di Medea

T12 L'incontro tra Medea e Giasone

**La poesia epigrammatica** Ore di lezione: 2

Origine e storia del genere.

Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario.

Le raccolte

Epigrammatiche.

Le scuole

Epigrammatiche.

Testi: dal T1 al T27

**La storiografia** Ore di lezione: 3

Storiografia pragmatica e storiografia edonistica e tragica.

**Polibio**

Vita e opere. Le Storie. Il metodo storiografico e pragmatico. Lo stile.

Testi: T1Il proemio

T7 L'anaciclosi

T8 la costituzione romana

**Il periodo greco-romano:** Ore di lezione: 2

Il quadro storico e culturale

**La retorica in età imperiale:** Ore di lezione: 1

La seconda Sofistica.

L'Anonimo del Sublime.

**Luciano:** Ore di lezione:3

Vita e opere. La eterogenea produzione letteraria. Temi e contenuti. Il pensiero e lo stile.

Testi: T7, T8, T10

**Il Romanzo** Ore di lezione:3  
Nascita e definizione del genere. Gli autori e le opere.  
Testi: T1-T5; T11,T12

**Plutarco** Ore di lezione:1  
Vita e opere. I Moralia  
(cenni sul contenuto).  
Le Vite parallele. Il genere della biografia.  
Testi: T1 Distinzione tra biografia e storia  
T2 L'utilità della biografia

**Testi letterari:**

Platone, *Critone*,: 43a-45d pagg. 108-122; 46b-d pagg. 126-127, 131-138

Sofocle, *Antigone*: vv. 1-99; 162-215; 223-266; 322-431; 441-485.

### 2.2.3 PROGRAMMA

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PROF.SSA FERNANDA TEODORO

Libri di testo:

E.Conte, B.Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*, vol. 2,3.  
 M.Mortarino, M.Reali, G.Turazza, *Loci scriptorum*, Orazio, ed. Loescher.  
 M.Mortarino, M.Reali, G.Turazza: *Loci scriptorum*, Seneca, ed. Loescher.  
 M.Mortarino, M.Reali, G.Turazza: *Loci scriptorum*, Tacito, ed. Loescher.  
 A.Diotti, M.Bevilacqua, C.Fornaro, *Ad exemplum*, versioni latine, ed. Sei

| Competenze   |
|--|
| Saper inquadrare il fenomeno letterario o il profilo degli autori contestualizzandolo nel quadro storico-culturale.        |
| Sapere mettere in relazione il contesto geostorico con la comunicazione letteraria   |
| Leggere, comprendere e tradurre opere in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica |
| Operare confronti interdisciplinari. Individuare linee comuni e percorsi tematici tra gli argomenti trattati.              |

#### Letteratura:

##### L'elegia Ore di lezione:3

origine e caratteri distintivi:le caratteristiche dell'amore elegiaco. **Cornelio Gallo, Tibullo, Propertio**; biografia e opere, il Corpus Tibullianum, le elegie di Propertio, contenuti e tematiche.

Testi: T3, T8, T9, T10

##### Ovidio Ore di lezione:6

vita e opere: opere erotico-didascaliche, epico-mitologiche, opere dall'esilio.

Tematiche e contenuto della sua produzione. Lingua e stile.

Testi:T1, T5, T7, T15

##### Letteratura minore dell'età augustea: Ore di lezione:2

oratoria, storiografia, scritti tecnici e di erudizione. I circoli letterari e il rapporto con il potere

**L'età Giulio-Claudia** Ore di lezione:2  
quadro storico e contesto culturale; il rapporto tra i letterati e il potere imperiale.  
L'erudizione:Pomponio Mela, Celso, Columella, Apicio.  
Seneca il Vecchio e le caratteristiche dell'oratoria. Le declamationes.  
La poesia astronomica di Manilio.

**Seneca** Ore di lezione:7  
vita e opere. Contenuto delle opere e tematiche trattate: la figura del sapiente e la virtù, il tempo, la morte, otium e negotium, la Fortuna, la condizione degli schiavi, *discere e docere*. Il rapporto con Nerone. Le Tragedie come testimonianza etica. Lingua e stile.  
Testi: T1, T8, T18

**Petronio** Ore di lezione: 5  
notizie biografiche. *Il Satyricon*: la questione del genere e della datazione. La componente satirica e la struttura romanzesca; la parodia epica. Contenuto e tematiche dell'opera. La duplicità dei piani di lettura. Lingua e stile.  
Testi: T1, T2, T7

**Fedro** Ore di lezione:1  
notizie biografiche, caratteri della favola, rapporti con Esopo.

**Lucano** Ore di lezione:3  
vita e opera. Le novità del genere epico antivirgiliano. I rapporti con Nerone. Le caratteristiche dell'epos di Lucano: contenuto e tematiche. I personaggi del poema. Lo stile.  
Testi: T1, T2, T3 ,T6

**Persio** Ore di lezione:2  
vita e opere;contenuto e caratteri delle Satire. Lo stile.  
Testi: T2, T3

**La storiografia** Ore di lezione: 1  
Cenni su Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo.

**L'età Flavia** Ore di lezione: 2  
quadro storico e contesto culturale. La letteratura del consenso.  
L'epica tradizionale: Valerio Flacco, Silio Italico, Stazio (cenni).

**Quintiliano** Ore di lezione :2  
vita e opera. Le opere minori perdute.  
Struttura e contenuto dell'*Institutio Oratoria*. La pedagogia. Lingua e stile.  
Testi: T1, T3, T7

**Marziale** Ore di lezione:3  
vita e opere.  
Gli *epigrammi* e i temi trattati. La varietà tematica e il realismo espressivo.  
L'atteggiamento del poeta come osservatore. Lingua e stile.  
Testi: scelta antologica degli epigrammi

**Tacito** Ore di lezione:4

vita e opere. Le monografie: *Agricola* e *Germania. Il dialogus de oratoribus* e la discussione sulla decadenza dell'oratoria. *Historiae* e *Annales*. Contenuto delle opere. La concezione della storia e il metodo storiografico. La lingua e lo stile.  
Testi: T1, T6, T9, T19

**Giovenale** ore di lezione:2

notizie biografiche e opere. La continuazione del genere della satira. Contenuto e temi delle *Satire*. Lingua e stile.  
Testi: T4, T8

**Plinio il Vecchio** Ore di lezione: 2

notizie biografiche, le opere perdute, la *Naturalis Historia*. Caratteristiche dell'opera.

**Plinio il Giovane**

notizie biografiche, opere, temi e contenuti dell'*Epistolario*. Il rapporto con Traiano: il Panegirico e il X libro delle *Epistulae*. Lo stile.

**Quadro storico e culturale del II-III sec. d.C.** Ore di lezione : 5**Apuleio**

vita e opere. *Le Metamorfosi*: struttura, contenuto e temi trattati. La prospettiva religiosa e il significato del romanzo. Le altre opere.  
Testi: T5, T7, T10

**Svetonio**

notizie biografiche e opere. Il genere della biografia e caratteristiche dell'opera di Svetonio tra aneddotica e storia; la narrazione *per species et per tempora*, il moralismo. Lingua e stile.

**Studio dei testi in lingua:**

Orazio, *Odi*, I,9;I,11:II,10;III,30  
*Satire* I,9

Ovidio, *Metamorfosi*, III, vv.402-505

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium* 1; 7, 1-3, 6-8; 47, 1-4, 10-21.  
*De tranquillitate animi*, 2,13-15

Tacito, *Annales* I, 1  
XIV, 7-8  
XVI, 62-64  
XVI, 18-19.  
*Historiae*, I, 1

### 2.3.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA M. ANTONIETTA RONZANI

#### **Profilo della Classe**

Ho insegnato Storia della Letteratura italiana in questa classe nel secondo anno del loro percorso di studi triennali e in quest'ultimo, il terzo. La VA Classico rientra negli standard medi di una classe costituita di allievi più capaci ed altri meno, come anche di allievi propositivi ed immediati nei loro interventi, e di altri, pure diligenti, ma che preferiscono non esporsi se non interpellati. Nel complesso si è manifestato un discreto interesse per la disciplina, anche se va detto che a fasi di una maggiore partecipazione se ne sono alternate altre di moderato coinvolgimento. Benché il numero degli allievi (solo 17) offrisse opportunità migliori, varie altre cause concomitanti hanno talora rallentato il regolare svolgimento della lezione, che si è a volte "costruita da sé", con interventi estemporanei pertinenti, soprattutto da parte di buoni lettori (pochi!), in alcuni casi sostenuti da uno studio sistematico, in altri meno. Il rapporto instaurato è stato comunque cordiale e il lavoro per quanto possibile produttivo. La seconda parte dell'anno è stata più positiva, sia per la disponibilità all'ascolto che per la diligenza dell'impegno domestico.

#### **Obiettivi e finalità didattiche ed educative**

1. Potenziamento della padronanza della lingua italiana a livello cognitivo ed espressivo
2. Sviluppo della capacità di comprensione ed analisi dei testi letterari
3. Conoscenza delle coordinate storiche, ideologiche e culturali in cui il fenomeno letterario si colloca
4. Consolidamento della capacità di rielaborazione critica personale e della capacità di individuare raccordi tematici disciplinari ed interdisciplinari

**Conoscenze** - Si rimanda allo svolgimento del programma

**Competenze** - Sviluppo della capacità di individuare l'appartenenza di uno scritto a tempo/corrente o ad altri, nonché di comprensione ed analisi di testo letterario o non letterario, e della capacità di argomentazione relativa ad esso e rielaborazione critica personale, anche mediante raccordi interdisciplinari.

Risulta ovvia la diversificazione delineata nel "Profilo". Gli elementi di rilievo accompagnano una solida conoscenza del programma a buone/ottime doti intellettive, capacità critiche e padronanza espressiva. Ad altri si riconoscono la diligenza dello studio e la capacità di riorganizzare i contenuti in modo abbastanza organico e lineare. Pochi altri non hanno profuso eccessivo impegno nello studio di tale materia, attenendosi al minimo indispensabile richiesto, con esiti a volte non sufficienti, ma talora anche discreti alternativamente allo scritto o all'orale.

### **Recupero/potenziamento**

Nel periodo compreso tra il 15/01 e il 12/03 ( per nove ore totali) si è svolta azione di recupero per le tre allieve che erano insufficienti allo scritto, valida altresì anche come potenziamento per il resto della classe, in quanto si svolgeva esercizio collettivo di analisi di testo (tip. A) e di argomentazione sui modelli somministrati dal MIUR e altri analoghi relativi alle tipologie B) e C). Alle tre allieve con debito sono anche stati assegnati esercizi scritti ed orali per casa. La prova scritta di recupero si è svolta il 9 marzo, e la revisione di essa, con discussione aperta alla classe, il 12 marzo.

### **Metodologie e strumenti**

- Lezioni frontali.
- Lettura ed analisi guidata di testi poetici
- Lettura ed analisi guidata di testi in prosa.
- Brevi relazioni/lezione sostenute dagli allievi su argomenti frutto di approfondimenti personali, attinenti al programma in corso.
- testo in adozione: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *le parole le cose*, ed. Palumbo – voll 2, Leopardi, 3a, 3b
- Dante, *Divina Commedia* - qualsiasi edizione
- Audiovisivi - ultima parte del dramma pirandelliano *Sei personaggi in cerca d'autore* ed una parte del dramma *Enrico IV*
- Utilizzo dell'”Archivio Prima prova scritta Esame di Stato”

### **Svolgimento del programma**

Il programma è sempre stato condotto secondo il duplice percorso fonti-contesto/contesto-fonti, ma sono stati riservati ampi spazi alla lettura ed analisi testuale condotte in classe. (utili anche per le abilità di scrittura della I prova scritta, tip. A), e in qualche modo per le recenti tipologie B) e C). Alcuni periodi dell'anno, comunque, per varie ragioni dipendenti dalle scelte dell'Istituto e/o dei singoli, hanno visto turbata la regolarità delle lezioni, e con essa la concentrazione in classe e la continuità nello studio domestico, per cui reggere le fila di una presunta continuità didattica adeguata non sempre è stato facile. Non sono mancati momenti riservati alla riflessione su temi di vario genere, anche non necessariamente connessi con la dinamica letteraria, come preparazione allo svolgimento della prima prova scritta nelle diverse tipologie previste in questo nuovo esame ed al rispetto delle consegne relative a dette tipologie.

**Scansione:** si rimanda al programma stesso

### **Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali**

Nel I periodo dell'anno sono state proposte prove scritte modellate sulle tipologie della prima prova scritta in vigore fino all'anno scolastico trascorso, nel II periodo sulle tipologie previste dal nuovo “Esame di Stato”; sono stati in parte utilizzati i modelli di simulazione proposti dal MIUR, ivi compresi quelli della simulazione nazionale emessi in data 26/02, cui la classe non ha partecipato

perché in viaggio di istruzione. Sono state invece assegnate come II prova del II periodo le tracce della simulazione nazionale assegnate dal MIUR in data 26/03. Sono state effettuate due verifiche scritte nel I periodo, finora due nel II (la terza verrà effettuata il 18 maggio 2019).

Si sono svolte da due a tre verifiche orali nei due periodi, su contenuti settoriali (un testo in prosa o in poesia) o, più raramente, di ampio respiro; hanno costituito elemento di valutazione anche brevi interventi, purché puntuali e precisi, ed eventuali domande frutto di personale riflessione nell'ambito delle tematiche proposte. Altrettanto dicasi per l'esposizione occasionale, da parte dei singoli allievi, di una relazione su temi attinenti al programma in corso di svolgimento o sul ripasso dell'ultimo periodo.

### **Valutazione**

Prove scritte: per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia in allegato.

Nelle verifiche orali si richiedono: correttezza e proprietà espressiva; capacità di comprensione e rigore analitico di fronte ad un testo; capacità di sintesi; pertinenza ed originalità argomentativa; proposta di connessioni interdisciplinari.



### 2.3.2 PROGRAMMA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA MARIA ANTONIETTA RONZANI

**LIBRO DI TESTO:** Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, le parole le cose, voll. 2, Leopardi, 3a, 3b, ed. Palumbo

- L'età romantico-risorgimentale - La polemica tra “classici” e “romantici”. La “questione della lingua”. Il purismo. La soluzione manzoniana. (2 ore)
- Alessandro Manzoni (limitatamente al romanzo). (4 ore)
- Giacomo Leopardi. (9 ore)
- L'età del “Positivismo”. Dai caratteri del romanzo storico a quelli del romanzo naturalista e verista. La Scapigliatura. (3 ore)
- Giovanni Verga. (5 ore)
- Giosuè Carducci. (4 ore)
- L'età del Decadentismo – Il simbolismo. L'estetismo. (sintesi)
- Giovanni Pascoli. (6 ore)
- Gabriele D'Annunzio (limitatamente ai romanzi “della rosa” e “del melograno” per la prosa; al III libro delle “Laudi”, Alcyone, per la lirica) (6 ore)
- Nell'età delle avanguardie e del dibattito culturale attraverso le riviste – Crepuscolari. Futuristi. “La Voce”. (3 ore)
- Luigi Pirandello. (6 ore)
- Italo Svevo (limitatamente a “La coscienza di Zeno”) (2 ore)
- Il dibattito sull'ermetismo. La “lirica pura”, il novecentismo e l'antinovecentismo. (sintesi)
- Giuseppe Ungaretti (limitatamente alle raccolte “Allegria”, “Sentimento del tempo”, “Il dolore”). (3 ore)
- Eugenio Montale (limitatamente alle raccolte “Ossi di seppia”, “Le Occasioni”, “Satura”). (6 ore)
- Salvatore Quasimodo (limitatamente alla lettura di alcuni testi) (2 ore)
- Umberto Saba (limitatamente alla lettura di alcuni testi) (2 ore)
- Il “neorealismo” (3 ore)
- Dante, Divina Commedia, Paradiso (12 ore)

|   |   |
|---|---|
| <b>ALESSANDRO MANZONI (VOL.2)</b><br><u>Il Fermo e Lucia</u><br><u>I Promessi Sposi</u>   | Canto notturno di un pastore errante dell'Asia<br>pag.130   |
| <b>GIACOMO LEOPARDI (VOL. LEOPARDI)</b><br><u>Zibaldone di pensieri</u><br>La teoria del piacere pag.34<br><u>Canzoni civili e filosofiche</u><br>L'ultimo canto di Saffo pag.100<br><u>Idilli</u><br>L'infinito pag.106<br>A Silvia pag.119<br>La quiete dopo la tempesta pag.137<br>Il sabato del villaggio pag.143 | <u>Operette morali</u><br>Dialogo della Natura e di un Islandese<br>pag.45<br>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un<br>passeggere pag.61<br><u>Ciclo di Aspasia</u><br>A se stesso pag.148<br><u>La ginestra</u> (sintesi) pag.156 |
|   | <b>LA SCAPIGLIATURA (VOL.3A)</b><br>I. U. Tarchetti, <u>Memento</u> in f.c  |

|   |  |
|---|--|
| <p><b>GIOVANNI VERGA</b><br/><u>Vita dei campi. Novelle rusticane.</u><br/>La lupa pag.140<br/>La roba pag.152<br/>Libertà pag.160<br/><u>I Malavoglia</u><br/><u>Il Mastro don Gesualdo</u><br/>tutti i brani antologici di entrambi</p> <p><b>GIOSUÈ CARDUCCI</b><br/><u>Rime nuove</u><br/>Pianto antico in fc.<br/><u>Odi barbare</u><br/>Alla stazione in una mattina d'autunno pag. 267<br/>Nevicata pag. 270<br/>Dinanzi alle terme di Caracalla in f.c.</p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b><br/><u>Myricae</u><br/>Lavandare pag. 287<br/>Novembre pag. 296<br/>Il lampo pag. 299<br/>Il tuono pag. 301<br/>Temporale pag. 295<br/>L'assiuolo pag. 292<br/>I gattici pag. 298<br/><u>Canti di Castelvecchio</u><br/>Il gelsomino notturno pag. 303<br/><u>Poemi conviviali</u><br/>da "Ultimo viaggio"<br/>canto XXIII in f.c.<br/>da <u>Il Fanciullino</u><br/>Il fanciullino pag. 279</p> <p><b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b><br/><u>Il piacere</u><br/>Andrea Sperelli pag.372<br/><u>Laudi del cielo. del mare, della terra e degli eroi</u><br/><u>Alcyone</u><br/>La sera fiesolana pag. 349<br/>La pioggia nel pineto pag. 352<br/>Meriggio pag. 359<br/>I pastori pag. 363</p> | <p><b>GUIDO GOZZANO</b><br/><u>I colloqui</u><br/>Il re di tempeste in fc.</p> <p><b>F. T. MARINETTI</b><br/><u>Manifesto del Futurismo</u><br/>Il primo manifesto del Futurismo pag. 421</p> <p><b>ALDO PALAZZESCHI</b><br/>Chi sono? pag.728<br/>Lasciatemi divertire pag.729</p> <p><b>LUIGI PIRANDELLO</b><br/><u>L'umorismo</u><br/>L'umorismo, parte II, cap. II pag. 532<br/><u>Il fu Mattia Pascal</u><br/>Lo strappo nel cielo di carta pag. 624<br/>Pascal porta i fiori alla propria tomba pag. 616<br/><u>Uno, nessuno, centomila</u><br/>La vita non conclude pag. 549<br/><u>Così è se vi pare</u><br/>Io sono colei che mi si crede pag.578<br/><u>Sei personaggi in cerca d'autore</u><br/>L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico pag.587<br/><u>Enrico IV</u><br/>La conclusione di Enrico IV pag.598<br/>da "Novelle per un anno"<br/>La giara in f.c.</p> <p><b>ITALO SVEVO</b><br/><u>La coscienza di Zeno</u><br/>brani antologici liberamente scelti</p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI (VOL.3B)</b><br/><u>L'Allegria</u><br/>Veglia pag.69<br/>I fiumi pag.72<br/>San Martino del Carso pag.77<br/>Natale pag.80<br/>Soldati pag.85<br/>Girovago pag.83<br/><u>Sentimento del tempo</u><br/>La madre pag.87</p> |
|---|--|

|  |          |  |          |
|--|----------|--|----------|
| <u>Il dolore</u>                           |          |  |          |
| Non gridate più                            | pag.90   |  |          |
| <b>CLEMENTE REBORA</b>                     |          |  |          |
| Voce di vedetta morta                      | in fc.   |  |          |
| <b>SALVATORE QUASIMODO</b>                 |          |  |          |
| <u>Ed è subito sera</u>                    |          |  |          |
| Ed è subito sera                           | pag.92   |  |          |
| <u>Giorno dopo giorno</u>                  |          |  |          |
| Alle fronde dei salici                     | pag.95   |  |          |
| <b>EUGENIO MONTALE</b>                     |          |  |          |
| <u>Ossi di seppia</u>                      |          |  |          |
| Non chiederci la parola                    | pag.165  |  |          |
| Merigiare pallido e assorto                | pag.169  |  |          |
| Spesso il male di vivere ho incontrato     | pag.172  |  |          |
| <u>Le occasioni</u>                        |          |  |          |
| La casa dei doganieri                      | pag. 181 |  |          |
| <u>Satura</u>                              |          |  |          |
| Ho sceso dandoti il braccio                | pag.191  |  |          |
| L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili | pag.193  |  |          |
| Piove (vol.3a)                             | pag.357  |  |          |
|  |          | <b>UMBERTO SABA</b>                                    |          |
|  |          | <u>Canzoniere</u>                                      |          |
|  |          | Città vecchia  | pag.119  |
|  |          | A mia moglie   | pag. 115 |
|  |          | <b>ITALO CALVINO</b>                                   |          |
|  |          | Prefazione a <u>"Il sentiero dei nidi di ragno"</u>    | in f.c   |
|  |          | <b>ELIO VITTORINI</b>                                  |          |
|  |          | <u>Conversazione in Sicilia</u> , cap. I               | pag.313  |
|  |          | <b>CESARE PAVESE</b>                                   |          |
|  |          | <u>Paesi tuoi</u>                                      |          |
|  |          | La morte di Gisella                                    |          |
|  |          | <b>DANTE ALIGHIERI, <u>DIVINA COMMEDIA:</u></b>        |          |
|  |          | <u>PARADISO</u> , CANTI I, VI, XI, XII, XVII, XXVII    |          |
|  |          | Tema privilegiato: Dante e la corruzione del suo tempo |          |

## 2.4.1 RELAZIONE FINALE

STORIA E FILOSOFIA

PROF. ALESSANDRO SFRECOLA

### 1. Profilo della Classe

La classe, che ho seguito per tutto il triennio, ha dimostrato nell'insieme un chiaro interesse verso le discipline da me insegnate. Pur in modo non sempre omogeneo, sono state presenti costanza e partecipazione alle attività didattiche e un valido impegno nel lavoro domestico. Soddisfacenti anche l'attenzione in classe e la successiva gestione dello studio individuale.

Alcune incertezze e difficoltà incontrate nel terzo anno, soprattutto relative alla terminologia e alla diacronia storiche e alle problematiche sociali, sono state corrette con la progressione dei corsi.

In tal modo, non è mai stato necessario ricorrere a una didattica di tipo eterodiretto e poco agile e si sono potuti valorizzare al meglio i contenuti fondamentali dei programmi di studio.

Quest'anno scolastico, al termine del corso di storia e filosofia, il livello e i risultati ottenuti complessivamente dalla classe sono quindi a mio giudizio più che soddisfacenti, con diverse punte di eccellenza. La classe ha dimostrato buone capacità di analisi e di elaborazione autonoma e critica dei contenuti e solo in alcuni elementi si è manifestata una parziale discontinuità nell'andamento complessivo, generalmente sanata al meglio nel secondo pentamestre.

Sempre presenti in classe e apprezzati, inoltre, il reciproco rispetto e il dialogo fra allievi e docente.

### 2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

#### Storia

#### a) in termini di **conoscenze**

- conoscenza dei fatti storici trattati nel modulo e della loro causa ed evoluzione
- conoscenza del lessico e della terminologia storica e storiografica incontrata nel modulo
- conoscenza delle correnti culturali e di pensiero, delle strutture economiche e delle relazioni tra gruppi e classi sociali che hanno influenzato gli eventi storici analizzati

#### b) in termini di **competenze** in uscita

- saper articolare tra loro i fatti e i concetti di un fenomeno storico
- saper articolare i fatti storici dal punto di vista politico-diplomatico a quello socio-economico-culturale
- saper cogliere le diversità culturali retrostanti a un fenomeno o fatto storico
- saper utilizzare i modelli storiografici come strumenti per riconoscere e comparare le diverse realtà storiche
- saper istituire corrette sequenze diacroniche tra i fatti storici trattati nel modulo
- saper distinguere e cogliere i mutamenti storici di lunga durata e quelli congiunturali all'interno di un'epoca o di un fenomeno storico
- saper cogliere le problematiche e le articolazioni retrostanti a singoli episodi e fatti storici nonché i loro effetti a breve, medio e lungo termine
- saper analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze sociali ausiliarie
- saper utilizzare il linguaggio e la terminologia della storia e delle scienze sociali ausiliarie

- saper effettuare collegamenti interdisciplinari
- saper esporre in maniera efficace, scritta e orale, i contenuti del modulo

### **Filosofia**

#### a) in termini di **conoscenze**

- conoscenza del pensiero degli autori e dei testi trattati nel modulo;
- conoscenza del lessico e della terminologia filosofica trattati nel modulo;
- conoscenza della struttura e dell'articolazione argomentativa degli autori trattati nel modulo.

#### b) in termini di **competenze** in uscita

- saper riconoscere i fondamenti storici, sociali ed economici delle diverse scuole filosofiche ottocentesche e novecentesche;
- saper cogliere e saper argomentare le contraddizioni sociali e culturali insite nella società contemporanea e industriale denunciate dai pensatori moderni e contemporanei;
- saper cogliere l'importanza di un atteggiamento critico e di pensiero autonomo in relazione allo sviluppo delle naturali attitudini sociali e culturali dell'uomo;
- saper utilizzare lessico e terminologia filosofiche appropriati;
- saper riconoscere l'eventuale attualità delle intuizioni, dei concetti e delle anticipazioni contenuti nelle opere dei vari filosofi;
- saper soffermarsi sugli aspetti etico-morali-epistemologici della riflessione filosofica;
- saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

### **3. Metodologie e strumenti**

#### **Libri di testo:**

##### **Storia**

V. Castronovo, *Nel segno dei tempi. MilleDuemila*, vol. 3: *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

##### **Filosofia**

N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2B, 3A, 3B, Paravia.

#### **Metodologie e strumenti:**

- lezione frontale
- lezione frontale intervallata da domande e richieste di interventi per verificare il livello di comprensione dell'argomento trattato
- lavori ed esercitazioni di gruppo e individuali presentate in classe con Power Point

inoltre, in relazione alle esigenze riscontrate *in itinere*, si sono adottati i seguenti strumenti:

- libri di testo

- laboratori informatici (power point o schede preparati dal docente)
- LIM; materiali audiovisivi; mappe, dizionari e atlanti filosofici e storici; documenti e testi in fotocopia

#### **4. Svolgimento del programma**

##### **Storia (ore di lezione al 10 maggio: 75)**

Dopo un sintetico ripasso delle tematiche relative alla parte finale del programma svolto nell'anno precedente, le lezioni si sono indirizzate verso quanto previsto nella programmazione di quinta, in modo da approfondire il percorso storico novecentesco che va dalla Grande guerra alla caduta del Muro di Berlino e alla dissoluzione dell'Unione Sovietica. La parte finale delle lezioni è stata dedicata alla storia italiana del secondo dopoguerra (dalla nascita della repubblica agli anni di piombo).

##### **Filosofia (ore di lezione al 9 maggio: 74)**

La programmazione si è svolta con regolarità e costanza, anche in considerazione della buona situazione iniziale della classe e del particolare interesse da essa dimostrato per la disciplina. Quindi, dopo un breve approfondimento iniziale sui legami tra filosofia idealistica e letteratura romantica, si è passati allo studio dei classici dell'Ottocento (come descritto nel programma) per poi spingersi verso tematiche novecentesche come la nascita e lo sviluppo della psicanalisi, la teoria critica della società e l'esistenzialismo.

#### **5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali**

A scelta del docente, e seguendo le più recenti indicazioni ministeriali, si è optato per un'ampia tipologia di verifiche in entrambe le discipline. Si sono quindi adottati uno o più tipi di verifica, cercando soprattutto di rafforzare le capacità della classe ad affrontare l'orale dell'Esame di Stato.

Tipologia delle verifiche:

- verifiche orali programmate o in itinere
- verifica sommativa con prova semistrutturata
- verifica in forma di saggio breve

La frequenza è stata di almeno due verifiche di diversa tipologia nel primo trimestre e di almeno tre nel secondo pentamestre.

#### **6. Valutazione**

Per la valutazione il docente si è attenuto alla griglia del Dipartimento di Storia e Filosofia presente nel PTOF d'istituto, ma non ha trascurato altri elementi come la diversa tipologia di verifiche, la capacità espositiva, l'interesse, l'attenzione, la partecipazione, la discussione e gli interventi degli alunni nel corso delle lezioni (come previsto, per esempio, dalle indicazioni della circolare ministeriale n. 89 del 18/10/2012)

**2.4.2 PROGRAMMA**

STORIA

PROF. ALESSANDRO SFRECOLA

**LIBRO DI TESTO**V. Castronovo, *Nel segno dei tempi. MilleDuemila*, vol. 3: *Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia.

| <b>MODULI<br/>E/O<br/>PERCORSI<br/>FORMATIVI</b>   | <b>CONTENUTI</b>  | <b>T<br/>E<br/>M<br/>P<br/>I</b> |
|--|---|----------------------------------|
| <b>MODULO 1:<br/>L'Europa e il<br/>mondo dalla II<br/>rivoluzione<br/>industriale alla<br/>vigilia della Grande<br/>guerra</b> | <p>La seconda rivoluzione industriale e la società di massa: taylorismo, fordismo e organizzazione scientifica del lavoro (<u>Riferimenti</u> dal manuale: cap. 1.1)</p> <p>La geopolitica delle Grandi Potenze e le cause della prima guerra mondiale: il colonialismo italiano in Libia, la <i>Weltpolitik</i> di Guglielmo II, la rivalità franco-tedesca per l'Alsazia-Lorena, la rivalità globale anglo-tedesca, l'ascesa dei nazionalismi, la rivoluzione del 1905 in Russia, la debolezza dell'Austria-Ungheria e la "polveriera balcanica"; gli opposti antagonismi e la formazione delle due "triplici" (<u>Riferimenti</u>: cap. 2.1, 2.2, 2.4)</p> | <b>6 h</b>                       |
| <b>MODULO 2:<br/>La prima guerra<br/>mondiale e la<br/>Rivoluzione russa</b>   | <p>La prima guerra mondiale: 1914, lo scoppio del conflitto<br/>L'intervento italiano<br/>La guerra di trincea e i fronti nel 1915-1916<br/>Le svolte del 1917<br/>L'entrata in guerra degli Stati Uniti, la pace di Brest-Litovsk e i trattati di pace<br/>La Società delle Nazioni</p> <p><u>Riferimenti</u>: cap. 4 (escluso 4.4).</p> <p>La Rivoluzione russa dal 1917 alla morte di Lenin: il comunismo di guerra, la NEP, Trockij e la "rivoluzione permanente", la nascita dell'URSS (1922); l'URSS nell'era staliniana (1924-1939)</p> <p><u>Riferimenti</u>: cap. 4 (p. 116), cap. 5.3, cap. 8.3</p>   | <b>12 h</b>                      |

|  |  |                        |
|--|--|------------------------|
| <p><b>MODULO 3:<br/>Il dopoguerra, gli<br/>anni Venti e l'età dei<br/>totalitarismi</b></p>    | <p>L'eredità della Grande guerra: l'Europa degli anni Venti e il biennio rosso<br/>La crisi economica tedesca e la Repubblica di Weimar<br/>Le difficoltà dei paesi democratici: Francia e Inghilterra<br/>Il Medio Oriente durante e dopo la Grande guerra: accordi Sykes-Picot e dichiarazione Balfour<br/>Gli USA negli anni Venti e Trenta ("anni ruggenti", crisi economica del '29, New Deal)<br/><u>Riferimenti:</u> cap. 5.1, 5.2, 5.4 ; cap. 6.1</p> <p>Il dopoguerra in Italia, il biennio rosso e l'avvento del fascismo<br/>Il consolidamento dello Stato fascista in Italia (1924-1929)<br/>L'Italia fascista negli anni Trenta e la guerra d'Etiopia<br/><u>Riferimenti:</u> cap. 7.1, 7.2, 7.4</p> <p>La Germania nazista: politica e ideologia dal 1930 al 1935<br/><u>Riferimenti:</u> cap. 8.1</p> <p>La guerra civile spagnola (cap. 9.2)</p> | <p><b>18<br/>h</b></p> |
| <p><b>MODULO 4:<br/>Verso la seconda<br/>guerra mondiale</b></p>                               | <p>Dal riarmo tedesco alla conferenza di Monaco (1935-1938)<br/>L'Asse Roma-Berlino-Tokyo e il Patto Anticomintern<br/>La politica dell'"appeasement" e la spartizione della Cecoslovacchia<br/>Il patto nazi-sovietico Molotov-Ribbentrop<br/>La questione di Danzica e lo scoppio della seconda guerra mondiale</p> <p><u>Riferimenti:</u> cap. 9.1, 9.3, 9.4</p>  | <p><b>6 h</b></p>      |
| <p><b>MODULO 5:<br/>la seconda guerra<br/>mondiale e la nascita<br/>del mondo bipolare</b></p> | <p>La seconda guerra mondiale in Europa e Asia: dalla Blitzkrieg ai bombardamenti atomici sul Giappone (1939-45) (sintesi)<br/>La caduta del fascismo, la guerra civile italiana, la Repubblica di Salò (1943-1945) (sintesi)<br/>I trattati di pace (Parigi 1947)</p> <p><u>Riferimenti:</u> cap. (sintesi) 10.1, 10.3, 10.4; cap. (sintesi) 11.1, 11.2, 11.3; cap. 12.1 (sintesi)</p>  | <p><b>10<br/>h</b></p> |



|  |   |                   |
|--|---|-------------------|
| <p><b>MODULO 6:<br/>la guerra fredda e il<br/>mondo bipolare tra<br/>equilibrio nucleare e<br/>“fine della storia”<br/>(1946-1989)</b></p>               | <p>Gli anni del secondo dopoguerra<br/>La divisione bipolare del mondo e la dottrina Truman<br/>La grande competizione Est-Ovest<br/>La morte di Stalin e il disgelo<br/>La nuova frontiera di Kennedy e gli anni Sessanta<br/>La guerra del Vietnam<br/>Le aree di tensione negli anni Settanta<br/>L'equilibrio del terrore e gli anni Ottanta<br/>La caduta del Muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss</p> <p>Riferimenti: dispensa “Il secondo dopoguerra” fornita dal docente</p>   | <p><b>8 h</b></p> |
| <p><b>MODULO 7:<br/>l'Italia del secondo<br/>dopoguerra</b></p>  | <p>L'urgenza della ricostruzione<br/>Dalla monarchia alla repubblica<br/>Il centrismo<br/>Il miracolo economico<br/>Dal centro-sinistra al Sessantotto<br/>Gli anni di piombo<br/>Le Brigate Rosse e il rapimento di Aldo Moro</p> <p>Riferimenti: dispensa “Il secondo dopoguerra” fornita dal docente</p>   | <p><b>4 h</b></p> |
| <p><b>Elementi di<br/>Cittadinanza e<br/>costituzione<br/>(approfondimenti in<br/>itinere di temi tratti<br/>dalla “Giornata della<br/>memoria”)</b></p> | <p>1) Le democrazie per l'uomo e i principi fondamentali delle organizzazioni internazionali: i 14 punti di Wilson del 1918 (pp. 126-127) e la Carta Atlantica del 1941 (p. 621-622)</p> <p>2) I totalitarismi e le ideologie contro l'uomo: le leggi razziali del 1938 in Italia (p. 255); l'antisemitismo nel <i>Mein Kampf</i> di A. Hitler (pp. 283-284); le leggi di Norimberga del 1935 in Germania: antisemitismo e razzismo (pp. 284-285); la conferenza di Wannsee del 1942 e la programmazione finale della Shoah (pp. 384-385); la definizione di genocidio nel diritto internazionale (pp. 411-412)</p> |                   |

**Prof. Alessandro Sfrecola**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

**2.4.3 PROGRAMMA**

FILOSOFIA

PROF. ALESSANDRO SFRECOLA

**LIBRO DI TESTO**N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 2B, 3A, 3B, Paravia.

| <b>MODULI<br/>E/O<br/>PERCORSI<br/>FORMATIVI</b>   | <b>CONTENUTI</b>   | <b>T<br/>E<br/>M<br/>P<br/>I</b> |
|--|--|----------------------------------|
| <b>MODULO 1:<br/>l'idealismo tedesco e<br/>la filosofia hegeliana</b>                                  | <p><b>L'IDEALISMO TEDESCO:</b><br/><b>IL CONCETTO DI IDEALISMO:</b> l'identità di Spirito e Natura (ovvero pensiero e realtà)</p> <p><b>HEGEL:</b></p> <p>i nuclei dottrinari fondamentali e le tesi di fondo del sistema: nozione di spirito, dialettica, momenti del moto dialettico, superamento (<i>aufheben</i>), realtà e razionalità; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> (lo Spirito soggettivo e il percorso Coscienza-Autocoscienza-Ragione, con particolare riferimento alla dialettica servo-signore e alla figura della coscienza infelice); <i>Lineamenti di filosofia del diritto</i> (Spirito oggettivo ed eticità: famiglia-società-Stato); <i>Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: lo Spirito assoluto (concetto di arte-religione-filosofia)</p> | <b>8 h</b>                       |
| <b>MODULO 2:<br/>le opposizioni<br/>all'idealismo: Arthur<br/>Schopenhauer e<br/>Søren Kierkegaard</b> | <p><b>SCHOPENHAUER:</b><br/><i>Il mondo come volontà e rappresentazione:</i></p> <p>il velo di Maya, il ruolo della filosofia orientale, il mondo come rappresentazione, l'accesso alla cosa in sé, la volontà di vivere come essenza del nostro essere, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore (arte, compassione, ascesi), le caratteristiche dell'ascesi e la redenzione</p> <p><b>KIERKEGAARD:</b><br/><i>Enten-eller, Timore e tremore, La malattia mortale:</i></p> <p>l'esistenzialismo kierkegaardiano, gli stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso), possibilità, angoscia e disperazione, la fede come via salvifica "scandalosa e paradossale"</p>  | <b>8 h</b>                       |

|  |  |                    |
|--|--|--------------------|
| <p><b>MODULO 3:<br/>la sinistra hegeliana e<br/>il pensiero<br/>di Karl Marx</b></p>                         | <p><b>FEUERBACH:</b></p> <p>la critica a Hegel e il concetto di alienazione come descritto nell'<i>Essenza del cristianesimo</i>; la teologia come antropologia</p> <p><b>STIRNER:</b></p> <p><i>L'unico e le sue proprietà</i>: critiche a Feuerbach e nullificazione dell'Io</p> <p><b>MARX:</b></p> <p>l'evoluzione del pensiero marxiano dai <i>Manoscritti economico-filosofici</i> al <i>Capitale</i> (misticismo logico e critica a Hegel; concetto di alienazione; materialismo storico e materialismo dialettico; struttura e sovrastruttura; la forza-lavoro come merce; il <i>Manifesto</i>; <i>Il Capitale</i>: valore d'uso e valore di scambio; i cicli economici MDM e DMD'; plusvalore e pluslavoro; la rivoluzione proletaria, la dittatura del proletariato e le tre fasi della società comunista)</p> | <p><b>10 h</b></p> |
| <p><b>MODULO 4:<br/>l'area culturale e<br/>filosofica francese<br/>(positivismo e<br/>spiritualismo)</b></p> | <p><b>IL MOVIMENTO POSITIVISTA:</b></p> <p>lineamenti generali del movimento; A. COMTE: la legge dei tre stadi, il nuovo ruolo della filosofia e la classificazione delle scienze</p> <p><b>HENRI BERGSON E LO SPIRITUALISMO:</b></p> <p>caratteri generali dello spiritualismo come reazione al positivismo; la critica allo scientismo; la separazione tra filosofia e scienza; coscienza, tempo e durata</p>  | <p><b>3 h</b></p>  |
| <p><b>MODULO 5:<br/>dall'illusione<br/>positivista alla<br/>filosofia della crisi di<br/>Nietzsche</b></p>   | <p><b>FRIEDRICH NIETZSCHE:</b></p> <p>scritti giovanili: <i>La nascita della tragedia</i> (spirito dionisiaco e apollineo, ruolo del coro, critica a Socrate ed Euripide); confronto e critica a Schopenhauer e al Cristianesimo; filosofia del mattino: periodo illuministico e "morte di Dio"; filosofia del meriggio: genealogia della morale e trasvalutazione dei valori; filosofia del tramonto: Oltreuomo, <i>amor fati</i>, eterno ritorno dell'identico e suo aspetto cosmologico, volontà di potenza e superamento della vita nel divenire; lettura aforismi 125 e 341 della <i>Gaia Scienza</i></p>   | <p><b>8 h</b></p>  |

|  |   |                    |
|--|---|--------------------|
| <p><b>MODULO 7:<br/>la rivoluzione<br/>psicanalitica:<br/>Freud e Jung</b></p>                     | <p style="text-align: center;"><b>FREUD:</b></p> <p>studi sull'isteria, ipnosi e abreazione; la realtà dell'inconscio, la rimozione, l'interpretazione dei sogni; i luoghi della psiche (la topica Io-Es-Super-Io); la sessualità infantile; il complesso di Edipo e quello di Elettra; il lavoro dell'analista (transfert e associazione libera); la libido e teoria della sessualità; principio di piacere e principio di realtà, pulsione di vita e pulsione di morte (Eros e Thanatos); il disagio e l'aspetto repressivo della civiltà; arte e sublimazione</p> <p style="text-align: center;"><b>JUNG E LA PSICOLOGIA DEL PROFONDO:</b></p> <p>differenze con Freud; il simbolo e la sua definizione; il concetto di complesso; la struttura psichica: l'inconscio personale e l'inconscio collettivo (Io-Ombra-Persona-Animus/Anima;); i grandi archetipi e le loro tipologie (Senex, Puer, Core, Mater); il Sé e il processo di individuazione del Sé</p> | <p><b>10 h</b></p> |
| <p><b>MODULO 8:<br/>la Scuola di<br/>Francoforte e la<br/>teoria critica della<br/>società</b></p> | <p style="text-align: center;"><b>LA SCUOLA DI FRANCOFORTE:</b></p> <p>caratteri generali della scuola, teoria critica della società e i suoi punti di riferimento filosofici: l'eredità di Hegel, Marx e Freud; la contestazione della società industriale avanzata</p> <p style="text-align: center;"><b>ADORNO E HORKHEIMER:</b></p> <p><i>La Dialettica dell'illuminismo:</i> ragione strumentale, ragione soggettiva e ragione oggettiva; concetto di illuminismo e sua dialettica negativa; Lotofagi, Ciclopi, Odisseo e le sirene: mito e illuminismo; l'industria culturale</p> <p style="text-align: center;"><b>MARCUSE:</b></p> <p><i>Eros e civiltà</i> (figure di Prometeo, Orfeo e Narciso, principio di prestazione, repressione addizionale, sessualità e genitalità);<br/><i>L'uomo a una dimensione</i> (ripresa della critica all'industria culturale, tolleranza repressiva, desublimazione repressiva e "Grande Rifiuto")</p>                | <p><b>6 h</b></p>  |

|   |  |                   |
|---|--|-------------------|
| <p><b>MODULO 8:<br/>l'esistenzialismo<br/>novecentesco: autori<br/>e caratteri generali</b></p> | <p>L'esistenzialismo europeo come atmosfera e filosofia dopo la Grande guerra: caratteri generali (l'esistenza come modo d'essere dell'uomo)</p> <p><b>HEIDEGGER:</b> l'essere-per-la-morte;</p> <p><b>SARTRE:</b> <i>L'essere e il nulla</i>: temi dell'essere in-sé ed essere per sé, coscienza, libertà, angoscia, responsabilità, nausea e sguardo (<i>A porte chiuse</i>);</p> <p><b>CAMUS:</b> temi dell'estraneità, suicidio, assurdo, rivolta (<i>Il mito di Sisifo</i>)</p> | <p><b>6 h</b></p> |
| <p><b>Lettura integrale di<br/>un testo filosofico<br/>(assegnata per casa)</b></p>             | <p><b>ALBERT CAMUS:</b> <i>Lo straniero</i> (1942)</p>   |                   |

**Prof. Alessandro Sfrecola**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

## 2.5.1 RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF.SSA FABRIZIA PASSARELLA

### Profilo della classe

Insegno Lingua e Civiltà Inglese in questa classe dall'anno scolastico 2014/2015, garantendo la continuità didattica per l'intero quinquennio.

Gli allievi, cordiali e rispettosi, sono in generale disponibili al dialogo educativo. Fin dall'inizio hanno manifestato buone potenzialità, evidenziando interesse verso la disciplina, anche se, nei primi anni, in qualche caso il comportamento non è stato sempre responsabile. Nel corso del triennio si sono registrati significativi progressi per buona parte della classe, anche se i livelli risultano abbastanza diversificati in termini di competenze. La partecipazione è stata particolarmente attiva per alcuni allievi, costantemente impegnati e motivati, che hanno arricchito la lezione con contributi originali e hanno saputo cogliere tutte le sollecitazioni offerte dalla docente, raggiungendo livelli di eccellenza anche grazie a doti personali e ad un metodo di lavoro efficace.

Un piccolo gruppo si è invece dimostrato restio ad interagire in lingua straniera, anche a causa di qualche incertezza di carattere grammaticale e lessicale. Comunque, grazie ad un impegno complessivamente accettabile, anche i pochi allievi in difficoltà sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari.

Per quanto attiene alla conoscenza dei contenuti proposti e alla competenza linguistica, il livello medio è più che buono, tuttavia esistono all'interno della classe livelli diversi e, in qualche caso, differenze tra lingua scritta e orale.

### Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Il lavoro affrontato in classe si è incentrato sulle abilità di comprensione ed analisi del testo letterario e di produzione orale e scritta di testi di argomento prevalentemente letterario. Le attività svolte in classe e a casa sono state finalizzate al miglioramento della precisione morfo-sintattica della produzione scritta e orale, incoraggiando l'approfondimento autonomo e la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze.

Il programma preventivato ad inizio anno scolastico è stato svolto interamente. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in maniera differenziata, i seguenti obiettivi, in termini di competenze e conoscenze.

### Competenze

Gli studenti sono in grado di :

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti di vario tipo (testi letterari, scientifici, di attualità) individuandone il contenuto, la funzione comunicativa e il contesto;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi di natura inerenti agli argomenti di studio, approfondimenti personali o questioni inerenti all'attualità dimostrando pertinenza lessicale e capacità argomentativa;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata sia al contesto sia

agli interlocutori;

- comprendere e contestualizzare testi letterari confrontandoli con testi di epoche diverse o di altre culture;
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite e formulare giudizi e valutazione motivati;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

### **Conoscenze**

Gli studenti conoscono:

- le categorie e gli strumenti dell'analisi testuale;
- il contenuto e le tematiche delle opere affrontate;
- il rapporto esistente tra i testi analizzati ed il loro periodo storico, sociale e culturale.

### **Materiali didattici utilizzati**

- Libri di testo in adozione nella classe: Spiazzi, Tavella, Layton Performer Heritage vol. 2, Zanichelli.

Oltre ad essi, si è fatto ricorso a:

- Dizionari (monolingue e bilingue)
- LIM con connessione ad internet
- Articoli da periodici in lingua ed altro materiale integrativo da testi di critica letteraria, dizionari enciclopedici, guide, manuali, Internet;
- Registrazioni audio, DVD;
- Presentazioni in Power Point
- Spazio web per l'e-learning [www.moodlemontale.it](http://www.moodlemontale.it)

### **Metodologia**

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese, cercando il massimo coinvolgimento di tutta la classe, allo scopo di potenziare le abilità orali (ascolto e parlato) nonché le abilità di studio, attraverso l'esercizio continuo.

Gli allievi sono stati esposti ad una ampia gamma di situazioni, di varietà linguistiche e testuali, attraverso attività di vario genere in lingua straniera. La visione di brevi sequenze di film in lingua originale attinenti al programma svolto ha costituito parte integrante dell'attività didattica. Il confronto tra l'opera letteraria e la relativa versione cinematografica ha fornito infatti spunti interessanti per dibattiti in classe, approfondendo le tematiche delle opere prese in esame e, al tempo stesso, fornendo l'occasione agli allievi di potenziare le abilità orali.

Nel triennio lo studio della lingua si è svolto con:

- attività di comprensione della lettura e dell'ascolto di testi e brani di inglese generale a livello intermedio avanzato (B1, B2 e C1 del CEFR);
- attività di interazione in lingua straniera su argomenti di carattere attuale e culturale;
- guida alla produzione scritta di paragrafi; affinamento delle abilità di studio della lingua straniera
- guida alla ricerca, raccolta, organizzazione e rielaborazione di informazioni per attività di approfondimento con presentazioni orali in lingua straniera
- guida alla presentazione orale di argomenti di approfondimento personale.

Per quanto riguarda la letteratura si è partiti da un inquadramento storico-culturale del periodo, a cui gli studenti fanno riferimento per la contestualizzazione della produzione letteraria.

La lettura dei testi in lingua è consistita in:

- attività di brainstorming e previsione;
- lettura in un primo tempo estensiva per una comprensione generale;
- lettura intensiva con analisi dettagliata del messaggio e della lingua.
- contestualizzazione dell'opera nella produzione letteraria dei singoli autori e del periodo in generale;
- giudizio critico da esprimere con l'ausilio degli strumenti acquisiti.

### **Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali**

Sono state svolte due verifiche scritte per periodo. Le tipologie delle prove scritte sono state sia di tipo soggettivo, includendo sempre i quesiti a risposta aperta (paragraph writing) sia di tipo oggettivo, tenendo conto delle disposizioni ministeriali in materia di Prove Invalsi. Ad esempio, nelle verifiche sono state proposte domande a scelta multipla, abbinamento multiplo (tra prima e seconda parte di una frase, titoli e descrizioni, gap filling etc.) e domande a risposta breve.

Le prove orali sono state colloqui, approfondimenti e presentazioni individuali e di gruppo su aspetti della storia e letteratura inglese proposti dalla docente e non.

Nella valutazione delle abilità orali si è tenuto conto, inoltre, delle varie verifiche di tipo formativo come interventi dal posto, osservazioni/contributi durante la lezione ed esecuzione delle attività in classe.

Per quanto riguarda la produzione orale, sono state valutate le conoscenze, la competenza comunicativa degli allievi (interazione, fluidità, collegamenti), la correttezza linguistica (in termini di pronuncia, lessico, correttezza morfosintattica) nonché la capacità di rielaborazione personale.

### **Valutazione**

Per la valutazione dei diversi tipi di prove sono state adottate le griglie elaborate e condivise dal dipartimento di lingue straniere in sede di programmazione annuale.

In generale, si è tenuto conto della pertinenza delle informazioni acquisite, della correttezza linguistica e dell'organizzazione delle idee.



## 2.5.2 PROGRAMMA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

PROF.SSA FABRIZIA PASSARELLA

### **Libro di testo:**

Spiazzi, Tavella, Layton Performer Heritage, vol. 2, Zanichelli;

### **Storia e Letteratura**

#### **The Victorian Age** (13 lessons)

General features

An interview with Mrs Thatcher on Victorian values

Video activity: “Victoria and her Sisters” from *A History of Britain*, Simon Schama.

The dawn of the Victorian Age (pages 4-5)

The Victorian compromise (page 7)

Life in Victorian Britain (pages 8-9)

Early Victorian thinkers (pages 12-13)

The late Victorians (pages 20-21)

Tutti gli studenti della classe hanno preparato presentazioni su vari aspetti dell’Età Vittoriana: working conditions and workhouses, Florence Nightingale, fashion, reforms, the figure of the Queen, railways, medicine, Marx, industrial towns, architecture, Darwin, crime and Jack the Ripper, the Pre-Raphaelite Brotherhood, women’s conditions, governesses, Imperialism and explorations.

#### **The Victorian novel** (pages 24-25-26)

**Charles Dickens** (pages 37-38) (5 lessons)

“Oliver wants some more” from *Oliver Twist* (pages 42-43-44-45)

“Mr. Gradgrind” and “Coketown” from *Hard Times* (pages 46-47-48-49-50-51)

Video activity: analysis and discussion of some sequences from the films “Oliver Twist” directed by Roman Polanski and the BBC series “Hard Times” starring Alan Bates and Richard E. Grant.

**The Bronte Sisters** (pages 54-55) (3 lessons)

“I am Heathcliff” from *Wuthering Heights* (pages 61-62- 65-66-67-68-69)

Video activity: analysis and discussion of some sequences from the film “Wuthering Heights” directed by Peter Kosminsky

**Robert Louis Stevenson** (pages 110-111) (3 lessons)

“Jekyll’s experiment” from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (pages 115-116)

#### **Victorian poetry** (pages 22-23)

**Alfred Tennyson** (pages 32-33) (3 lessons)

*Ulysses* (pages 34-35-36)

**Aestheticism and Decadence (pages 29-30) (7 lessons including Wilde)**

William Pater and the Aesthetic Movement. The figure of the dandy. The pre-Raphaelites

BBC documentary : The Pre - Raphaelite Brotherhood (video activity)

**Oscar Wilde (pages 124-125)**

The Preface (pages 126-127-128), “The Painter’s Studio” (pages 129-130) and “Dorian’s death” (pages 131-132-133-134-135) from *The Picture of Dorian Gray*.

**Victorian Drama (page 31)**

“The Interview” from *The Importance of Being Earnest* (pages 137-138-139)

Video activity: analysis and discussion of some sequences from the films “Dorian Gray” and “The Importance of Being Earnest” directed by Oliver Parker

**The Modern Age (4 lessons)**

From the Edwardian Age to WWI (pages 156-157); Britain and World War I (pages 158-159); The age of anxiety (pages 161-162-163); Modernism (pages 176-177).

Gli studenti hanno preparato presentazioni su vari aspetti del periodo

**Modern Poetry (pages 178-179)**

**The War Poets** (page 188) (4 lessons)

**Rupert Brooke**, *The soldier* (pages 188-189)

**Siegfried Sassoon**, *They* (photocopy)

**Wilfred Owen**, *Dulce et Decorum Est* (pages 190-191)

**T.S.Eliot**, *The Waste Land* (pages 202-203-204-205) (5 lessons)

“The Burial of the Dead” (pages 206-207), “The Fire Sermon” (pages 208-209) from *The Waste Land*

T.S. Eliot’s essay “Tradition and Individual Talent”(photocopy)

**The Modern Novel (pages 180-181) (5 lessons)**

The interior monologue (pages 182-183-184-185)

**James Joyce** (pages 248-249-250) *Dubliners* (pages 251-252)

“Eveline” from *Dubliners* (pages 253-254-255-256)

“Gabriel’s Epiphany” from “The Dead”, *Dubliners* (pages 257-258)

“The Funeral” from *Ulysses* (photocopy)

“I said yes I will sermon” from *Ulysses* (photocopy)

Video activity: analysis and discussion of a sequence from the film “The Dead” directed by John Huston

**Virginia Woolf** (pages 264-265) (6 lessons)

*Mrs Dalloway* (pages 266-267)

“Clarissa and Septimus”(pages 268-269-270) and “Clarissa’s Party”(pages 271-272-273) from *Mrs Dalloway*

Video activities: documentary on Woolf’s biography, analysis and discussion of some sequences from the films “Mrs . Dalloway” directed by Marleen Gorris and “The Hours” directed by Stephen Daldry.

Listening activity : an interview with the author of the novel *The Hours*, Michael Cunningham.

Listening and comprehension activity: an interview with Michael Cunningham on the novel *The Hours*

“Mrs Brown” from *The Hours* (photocopy) by **Michael Cunningham**

### **Utopian novels** (3 lessons)

Reading and comprehension activity: “Future Imperfect – Algae, Not Androids” an article from “Speak Up” on **Margaret Atwood’s** novel *The Handmaid’s Tale*

**George Orwell** (pages 274-275)

*Nineteen Eighty-Four* (pages 276-277)

“Big Brother is Watching you” from *Nineteen Eighty-Four* (pages 278-279)

Video activity: analysis and discussion of some sequences from the film: “1984” directed by Michael Radford.

### **The Present Age**

**Contemporary Drama (pages 342-343) CENNI**

**Samuel Beckett (page 375)**

*Waiting for Godot* (pages 376-377)

**John Osborne (page 382)**

*Look Back in Anger* (pages 383-384)

Nel corso dell’anno scolastico gli studenti hanno svolto 10 ore con una lettrice madrelingua, che ha affrontato, in compresenza con la docente e all’interno dell’orario curricolare, varie tematiche, quali technology addiction, Malala and civil rights, the Nobel Prize, the environment, British literature, food waste and migrants.

### **Attività extracurricolari**

Nel mese di febbraio la classe ha partecipato ad una conferenza/dibattito su Virginia Woolf ed il romanzo *Gita al Faro* tenuta dallo scrittore Giorgio Fontana, docente di scrittura presso la Scuola Holden di Torino.

## 2.6.1 RELAZIONE FINALE

MATEMATICA E FISICA

PROF. LUCIANO CARPENEDO

### Profilo della classe

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha manifestato interesse verso le proposte didattiche e discreta partecipazione al lavoro di classe ma non sempre sostenuti da un costante impegno nello studio domestico. La collaborazione tra i compagni e con l'insegnante durante le lezioni ha consentito di svolgere con soddisfacente completezza i programmi di Matematica e di Fisica preventivati e una discreta acquisizione degli argomenti trattati. Alcuni alunni hanno migliorato, rispetto gli scorsi anni, il loro modo di porsi durante la lezione, altri ancora hanno progressivamente migliorato la loro applicazione e il rendimento. Tuttavia l'impegno non è stato costante per tutti gli alunni: alcuni alunni si sono impegnati solo in prossimità delle verifiche e, anche per questo, non hanno raggiunto una completa comprensione dei contenuti trattati, limitandosi ad acquisire le conoscenze e le competenze minime. Una parte della classe (6 alunni) ha seguito lo sviluppo degli argomenti con impegno costante raggiungendo una preparazione da buona a molto buona, e, in certi casi ottima, anche grazie a buone capacità e interesse per la materia. Una seconda parte ha raggiunto risultati sufficienti o discreti (8 alunni), infine una piccola parte (3 alunni) manifesta ancora insicurezze a livello logico-operativo.

### Obiettivi e finalità didattiche ed educative (Matematica e Fisica)

*Alla fine dell'anno gli alunni sono in grado di:*

#### Matematica

##### Conoscenze e Capacità

- Individuare le principali proprietà di una funzione.
- Calcolare i limiti, risolvere forme indeterminate di tipo aritmetico  $\frac{0}{0}$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $0 \cdot \infty$ ;  $\infty - \infty$  e applicarli allo studio di funzione.
- Calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche o trascendenti.
- Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.
- Studiare il comportamento di semplici funzioni reali di variabile reale e tracciarne il grafico.
- Saper leggere e analizzare l'andamento di una funzione dato il grafico.
- Calcolare gli integrali indefiniti e definiti di funzioni elementari.

## Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Acquisire il linguaggio specifico dell'analisi matematica.
- Individuare le strategie appropriate per risolvere problemi.
- Essere in grado di operare collegamenti tra gli argomenti studiati e tra le diverse discipline.

## Fisica

### Conoscenze e Capacità

- Applicare i concetti di campo elettrico, potenziale elettrico e capacità elettrica.
- Conoscere e applicare le leggi fondamentali relative ai fenomeni elettrodinamici alla risoluzione  
dei circuiti elettrici.
- Conoscere le esperienze e le *leggi di Oersted, Biot e Savart, Faraday e Laplace, Ampère* e le definizioni operative del vettore campo magnetico e dell'unità di misura dell'intensità di corrente nel S.I.
- Conoscere la *forza di Lorentz* e saper descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico.
- Conoscere il fenomeno della corrente indotta.
- Conoscere i metodi dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione teorica e la attività sperimentale.
- Acquisire il linguaggio specifico dello studio della fisica.

## Materiali didattici utilizzati

### *Testi in adozione*

**MATEMATICA:** *Bergamini - Trifone - Barozzi, Matematica.azzurro, vol. 5, Zanichelli*

**FISICA:** *U. Amaldi, Le traiettorie della fisica. Elettromagnetismo, relatività e quanti, vol. 3, Zanichelli*

## Metodologie

Il percorso didattico è stato organizzato in modo da stimolare costantemente negli allievi la partecipazione al dialogo educativo. Le lezioni frontali sono state alternate a momenti in cui gli allievi hanno svolto attività individuali ed esercitazioni di gruppo.

Nel lavoro di classe si è avuto cura di sviluppare negli studenti la capacità del saper giustificare le procedure matematiche studiate, in modo da evitare un'acquisizione meccanica, stimolando invece l'applicazione in contesti differenti.

Per quanto riguarda la **Matematica**, il primo periodo dell'anno scolastico (trimestre) è stato dedicato alla conoscenza delle proprietà delle funzioni, all'acquisizione del concetto di limite e al calcolo di limiti e alla ricerca degli asintoti, risolvendo forme determinate e forme indeterminate.

Nel secondo periodo (pentamestre) si è passati allo studio del concetto di derivata e al suo significato geometrico. Si sono acquisite le regole e i teoremi inerenti il calcolo della derivata delle funzioni elementari e delle funzioni composte, appresi i teoremi delle derivate per passare poi allo studio della monotonia e ricerca degli eventuali punti stazionari e alla loro classificazione di massimo e di minimo di semplici funzioni analitiche. Si sono infine acquisiti i passi dello studio di funzione (la ricerca del dominio, le eventuali simmetrie pari o dispari, le intersezioni con gli assi coordinati, lo studio del segno, il comportamento della funzione agli estremi del dominio e la ricerca degli eventuali asintoti, la monotonia, i punti stazionari e i punti di massimo e di minimo relativo e assoluto, l'abbozzo del grafico probabile). Con lo studio degli integrali si è acquisito il concetto di integrale indefinito e passati alla ricerca delle primitive delle funzioni elementari.

Applicazioni del calcolo dell'integrale semplici applicazioni per il calcolo di aree.

Nello svolgimento del programma si è avuto cura di:

- consolidare e potenziare le conoscenze di base adeguando il processo formativo al ritmo di apprendimento degli allievi;
- sviluppare i contenuti per piccoli passi al fine di favorire l'assimilazione dei concetti e il recupero di eventuali carenze pregresse.

Nello studio della **Fisica** si è posta l'attenzione su alcune questioni fondamentali quali: il concetto di campo, energia, ... , nella convinzione che la chiarezza di certi punti fermi possa costituire il necessario sostegno per affrontare ogni altro argomento di natura scientifica. Nel primo periodo scolastico si sono studiati i contenuti inerenti il campo elettrico e la corrente elettrica, mentre nel secondo periodo si è affrontato lo studio del campo magnetico e i fenomeni dell'induzione elettromagnetica.

## **Tipologia e frequenza delle verifiche scritte ed orali**

Sono state svolte quattro verifiche scritte di Matematica, due per quadrimestre, relative allo svolgimento di esercizi di vario livello di difficoltà. Le verifiche orali invece sono state svolte costantemente durante tutto l'anno scolastico. In Fisica le verifiche orali sono state integrate da verifiche scritte strutturate.

## **Valutazione**

La valutazione è stata attribuita secondo la griglia deliberata dal Dipartimento di Matematica, basata sulla scala di valori compresa tra tre e dieci decimi e secondo gli indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- utilizzo delle conoscenze;
- capacità argomentativa.

La valutazione inoltre ha tenuto conto anche del livello di partenza degli alunni, dei miglioramenti conseguiti, dell'impegno e delle competenze raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati.

(Vedi Griglia seguente)

**Griglia di valutazione**

| <i>Indicatori</i>  | <i>Descrittori</i>  | <i>Punti</i> |
|--|---|--------------|
| <b>Conoscenza degli argomenti</b><br>(quantità ed il grado di approfondimento delle conoscenze)<br><br><b>3,5</b>  | 1,0: frammentaria o inesistente<br><br>1,5: molto lacunosa<br><br>2,0 insufficiente : appena sufficiente con lievi imprecisioni<br><br>2,5 sufficiente : essenziale e poco approfondita<br><br>3,0 buona : ampia e con un certo approfondimento<br><br>3,5 ottima : completa ed approfondita            |              |
| <b>Utilizzo delle conoscenze</b><br>(competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti)<br><br><b>4</b> | 1,0 l'allievo nemmeno tenta<br><br>1,5 inefficace in tutti i casi<br><br>2,0 spesso inefficace<br><br>2,5 efficace in qualche caso semplice<br><br>3,0 efficace solo nei casi semplici<br><br>3,5 efficace nei casi semplici e in qualche caso complesso<br><br>4,0 efficace in quasi o in tutti i casi |              |
| <b>Capacità espositive</b><br>(correttezza e chiarezza dell'esposizione con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici)<br><br><b>2,5</b>                  | 1,0 insufficienti : esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa<br><br>1,5 sufficienti : esposizione comprensibile, terminologia essenziale<br><br>2,0 buone : esposizione chiara, terminologia appropriata<br><br>2,5 ottime : esposizione sciolta, terminologia ricca           |              |
|  | <b>Totale</b>   |              |



## 2.6.2 PROGRAMMA

MATEMATICA

PROF. LUCIANO CARPENEDO

### *FORMULAZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA*

#### **ELEMENTI DI ANALISI**

##### **Le funzioni reali di variabile reale (cap.17 - Ottobre)**

Definizione di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio.

La classificazione delle funzioni.

Le proprietà delle funzioni: iniettività, suriettività e biiettività.

Le funzioni monotone: funzioni crescenti e decrescenti in senso lato e in senso stretto.

Le funzioni periodiche;

Le funzioni pari e dispari; simmetrie.

Le principali funzione trascendenti : seno, coseno, tangente, cotangente, esponenziale e logaritmo.

La funzione inversa; il grafico della funzione inversa.

Le funzioni composte.

I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche: traslazioni.

##### **I limiti (cap. 18 - Novembre)**

Gli intervalli e gli intorno.

Punti isolati e punti di accumulazione.

I concetti intuitivi (tramite esempi, senza definizioni) di: limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito, limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito, limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito e di limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito; limite destro e sinistro.

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

##### **Il calcolo dei limiti (cap. 19 - Dicembre)**

Calcolo di semplici limiti di funzioni algebriche.

Calcolo di qualche semplice limite nelle forme indeterminate  $\frac{0}{0}$  ;  $\frac{\infty}{\infty}$  ;  $0 \cdot \infty$  ;  $\infty - \infty$  e

Le funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati).

I punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie.

La ricerca degli asintoti verticali.

Gli asintoti obliqui e loro ricerca.

Il grafico probabile di una funzione.

### **La derivata di una funzione (cap. 20 – Gennaio/Febbraio/Marzo)**

Il problema della tangente. Rapporto incrementale. La derivata di una funzione in un punto: definizione e calcolo. La funzione derivata.

Retta tangente al grafico di una funzione.

I punti stazionari.

I punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi.

La continuità e la derivabilità.

Le derivate fondamentali:  $Dk$ ;  $Dx$ ;  $Dx^n$ ;  $D\sqrt{x}$ ;  $D\sin x$ ;  $D\cos x$ ;  $De^x$ ;  $D\ln x$ .

I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di funzioni; la derivata del prodotto di funzioni; la derivata del quoziente di due funzioni (derivata di  $\tan x$  e  $\cot x$ ). La derivata della funzione composta.

Le derivate di ordine superiore al primo.

I teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, Teorema di Cauchy, Teorema di De L'Hospital (solo enunciati).

### **Lo studio di funzioni (cap. 21 - Aprile)**

Le funzioni crescenti e decrescenti, massimi minimi e flessi mediante lo studio della derivata prima. Concavità verso l'alto e verso il basso mediante lo studio della derivata seconda.

Semplici problemi di massimo e di minimo.

Lo studio di funzione e sua rappresentazione nel piano cartesiano: funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni irrazionali ed esponenziali.

### **Gli integrali (cap. 22 - Maggio)**

Primitiva di una funzione: definizione.

L'integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito: integrale della somma di funzioni integrabili e del prodotto di una costante per una funzione.

Gli integrali indefiniti immediati delle seguenti funzioni:

$$f(x) = x^\alpha; f(x) = \text{sen}x, f(x) = \text{cos}x, f(x) = \frac{1}{x}; f(x) = e^x, f(x) = \frac{1}{\text{cos}^2x}; f(x) = 1/\text{sen}^2x.$$

### 2.6.3 PROGRAMMA

FISICA

PROF. LUCIANO CARPENEDO

#### FORMULAZIONE ANALITICA DEL PROGRAMMA DI FISICA

**ELETTROSTATICA La carica elettrica e la legge di Coulomb (Ottobre):** elettrizzazione per strofinio; conduttori e isolanti; definizione operativa della carica elettrica; la *legge di Coulomb*; elettrizzazione per induzione e per contatto; l'elettroscopio; confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale; la forza di Coulomb nella materia. **Il campo elettrico (Ottobre/Novembre):** il vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; linee di campo e rappresentazione grafica di un campo elettrostatico; principio di sovrapposizione di campi elettrici; campo elettrico di più cariche puntiformi; campo elettrico uniforme. Definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie; flusso del campo elettrico e *teorema di Gauss*; campo elettrico generato da: una distribuzione piana infinita di carica; nella regione compresa tra due distribuzioni piane parallele tra loro e di uguale densità superficiale di carica; una distribuzione lineare infinita di carica; all'interno e all'esterno di una distribuzione sferica omogenea di carica **Il potenziale elettrico (Novembre):** lavoro delle forze del campo elettrico e variazione dell'energia potenziale elettrica; potenziale elettrico e sua unità di misura; relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale; superfici equipotenziali; circuitazione e conservatività del vettore campo elettrostatico.

**Fenomeni di elettrostatica (Dicembre):** distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico e potenziale in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico; *teorema di Coulomb*. **Capacità elettrica di un conduttore (Gennaio):** definizione di capacità elettrica di un conduttore e sua unità di misura; capacità di una sfera conduttrice isolata; condensatori e capacità di un condensatore piano; collegamenti di condensatori in serie e in parallelo; energia immagazzinata da un condensatore ed energia del campo elettrico.

**ELETTRODINAMICA La corrente elettrica (Gennaio/Febbraio):** definizione di intensità di corrente elettrica; circuiti elettrici; generatori elettrici e concetto di forza elettromotrice. **I circuiti elettrici:** *leggi di Ohm*, resistenza elettrica e resistività di un conduttore; collegamenti tra resistenze ed estensione della *prima legge di Ohm* a un circuito completo; rete elettrica e *principi di Kirchhoff*; energia e potenza di una corrente continua; effetto *Joule*.

**ELETTROMAGNETISMO Il campo magnetico (Marzo/Aprile/Maggio):** fenomeni magnetici, magneti naturali e artificiali; il vettore campo magnetico e linee di forza del campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; campo magnetico generato da una corrente rettilinea indefinita (*esperienza di Oersted e legge di Biot e Savart*); azione di un campo magnetico su di una corrente elettrica e definizione del vettore induzione magnetica; circuitazione del campo magnetico e legge di *Ampere*; campo magnetico generato da una spira e da un solenoide percorsi da corrente; azioni tra correnti elettriche e definizione operativa dell'*Ampere*; *forza di Lorentz* e moto di una particella carica in un campo magnetico; flusso del campo magnetico e *teorema di Gauss* per il campo magnetico; circuitazione del campo magnetico e *teorema di Ampere*.

**L'induzione elettromagnetica (Maggio):** *esame di alcune esperienze fondamentali e leggi di Faraday - Neumann - Lenz. Equazioni di Maxwell per il campo elettrostatico e magnetico*

## 2.7.1 RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA ALESSANDRA PECCI

### 1. Profilo della Classe

La classe, che ho solamente da questo anno scolastico, si è rivelata eterogenea quanto a conoscenze e competenze acquisite negli anni precedenti, interesse e impegno dimostrati nella partecipazione attiva alle lezioni e nello studio domestico. Vi è, pertanto, una notevole differenza nei livelli raggiunti dagli allievi che vanno da un'ammirevole eccellenza a carenze anche nei livelli minimi in alcuni ambiti disciplinari.

Poiché le scienze naturali comprendono discipline più tecniche, come ad esempio la chimica, accanto ad altre più argomentative, gli allievi possono compensare le minori attitudini in un ambito con migliori risultati di apprendimento in un altro cosicché nel complesso l'intera classe è almeno sufficiente.

La capacità di adattamento e disponibilità al cambiamento della classe, unita a buone abilità di apprendimento della maggior parte, ha reso proficuo il lavoro di questi mesi, tanto che il programma non ha subito ritardo, nonostante la frequente esigenza di richiami ai contenuti necessari quali prerequisiti, rispetto a classi che abbiano avuto una maggior continuità nell'insegnamento delle scienze.

### 2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

- Conoscere materiali, strutture e fenomeni originati dalla dinamica endogena terrestre;
- Comprendere i processi principali della dinamica terrestre nell'ambito della teoria della tettonica delle placche litosferiche;
- Comprendere i fenomeni principali della dinamica atmosferica;
- Comprendere come l'evoluzione climatica sia da considerarsi quale dinamica di sistema complesso;
- Conoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio e dei suoi composti: idrocarburi, gruppi funzionali e classi di composti (caratteristiche dei più importanti).
- Conoscere e saper descrivere il metabolismo glucidico, protidico e lipidico nell'uomo;
- Conoscere le principali tappe della nascita delle biotecnologie;
- Saper descrivere possibili applicazioni delle biotecnologie e comprendere le implicazioni connesse all'utilizzo delle stesse.

### 3. Metodologie e strumenti

Lezione frontale interattiva con eventuale uso di supporti multimediali, discussione guidata su temi di approfondimento (evoluzione climatica, OGM e biotecnologie).

#### Testi

- \* Pignocchino Feyles TERRA ed. SEI
- \* Alberghina LA BIOCHIMICA ed. Arnoldo Mondadori
- \* Alberghina DAL DNA ALLA NASCITA DELLE BIOTECNOLOGIE ed. Arnoldo Mondadori

**4. Svolgimento del programma**

Il programma preventivato è stato completato.

**5. Tipologia delle verifiche**

Le verifiche sono state effettuate con modalità orale, prove strutturate, discussioni e dibattiti. Si sono accertate, oltre che la conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, l'abilità d'utilizzo autonomo, personale e critico del testo e di altre fonti d'informazione e quella di rielaborarne i contenuti, valutarne i limiti, criticarne il significato, interpretarli.

L'attenzione è stata posta più sugli aspetti globali e i nessi causa-effetto dei vari fenomeni, modelli, teorie, che su dettagli nozionistici.

**6. Valutazione**

Nella valutazione sono considerati, oltre l'acquisizione dei contenuti disciplinari specifici e il grado di conseguimento degli obiettivi in relazione al livello di partenza, impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro. Le conoscenze e competenze accertate sono considerate, naturalmente, tenendo conto della personalità dell'allievo.

La corrispondenza voti-abilità è conforme alla griglia di valutazione inserita nel PTOF.

## 2.7.2 PROGRAMMA

SCIENZE NATURALI

PROF.SSA ALESSANDRA PECCI

### a) Geologia

Processo magmatico e principali rocce magmatiche intrusive ed effusive; processo sedimentario con cenni di stratigrafia (pieghe e faglie) e principali rocce sedimentarie: clastiche, chimiche e organogene; processo metamorfico: metamorfismo di contatto e regionale; ciclo litogenetico.

Fenomeni sismici; onde di compressione, di taglio e superficiali; propagazione delle onde sismiche; cause e distribuzione geografica dei fenomeni sismici; scala MCS e scala Richter; sismicità in Italia.

La struttura interna della Terra; le principali superfici di discontinuità; crosta (continentale ed oceanica), mantello e nucleo; litosfera ed astenosfera; paleomagnetismo e fenomeno della migrazione dei poli; inversione della polarità magnetica; geoterma.

Fenomeni vulcanici: generalità su vulcanesimo effusivo ed esplosivo; vulcanesimo secondario; distribuzione geografica e cause dei fenomeni vulcanici; vulcanismo di hot - spot.

Le grandi strutture della litosfera: dorsali medio - oceaniche, fosse oceaniche e sistemi arco - fossa, orogeni, fosse tettoniche; la teoria di Wegener; la teoria della espansione dei fondali oceanici;

la teoria della tettonica delle placche litosferiche: margini convergenti, divergenti e trasformati; orogenesi; subduzione e piano di Benioff; il motore delle placche litosferiche: le celle convettive astenosferiche.

Rischio sismico, vulcanico e idrogeologico. Geologia storica dell'Italia e genesi delle Alpi.

### b) Atmosfera e clima:

Circolazione generale nella troposfera a livello planetario e locale e precipitazioni; elementi e fattori climatici, con particolare attenzione ai fattori determinanti variazioni di temperatura atmosferica e climatica con feedback positivi o negativi nella regolazione della stessa; evoluzione del clima considerato quale sistema complesso e quindi soggetto a teoria del caos e proprietà emergenti.

### c) Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie

Chimica organica: idrocarburi alifatici e aromatici, gruppi funzionali e classi di composti (caratteristiche dei più importanti); principali polimeri sintetici.

Biologia molecolare: glucidi, lipidi, proteine, DNA; metabolismo glucidico: glicolisi, respirazione e fermentazioni, metabolismo lipidico e proteico;

Tappe fondamentali della nascita della biologia molecolare e delle biotecnologie.

Enzimi di restrizione, PCR (polymerase chain reaction) DNA-ricombinante e OGM, CRISPR (clustered regularly interspaced short palindromic repeats).

Esempi di possibili applicazioni delle biotecnologie.

## LIBRI DI TESTO

\* Pignocchino Feyles TERRA ed. SEI

\* Alberghina LA BIOCHIMICA ed. Arnoldo Mondadori

\* Alberghina DAL DNA ALLA NASCITA DELLE BIOTECNOLOGIE ed. Arnoldo Mondadori

Per gli argomenti in programma non presenti nei testi e per approfondire si è utilizzato materiale on line quali video, PDF e siti vari sia in classe tramite la LIM sia nello studio domestico.



## 2.8.1 RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA ROBERTA PRIVATO

### 1. Profilo della Classe

L'interesse per gli argomenti proposti durante l'anno scolastico e la partecipazione al dialogo educativo è risultato più che buono. Gli alunni a seconda delle personali possibilità ha da subito dimostrato uno studio anche domestico metodico che ha sostenuto un interesse profondo verso l'opera d'arte.

### 2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative. Conoscenze e competenze

Ciascun studente ha lavorato per l'acquisizione di strumenti e di metodo per l'analisi iconografica e iconologica di opere d'arte dal Neoclassicismo alla Pop Art. Per il potenziamento della personale sensibilità estetica. Per lo sviluppo di un interesse profondo verso l'opera d'arte.

### 3. Metodologie e strumenti

Si è adottato il metodo della lezione frontale con il seguente testo in uso: CRICCO-DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, volume 3, Zanichelli 2016.

### 4. Svolgimento del programma

Il programma si è svolto regolarmente, con l'intervento di una supplente nel mese di Novembre.

### 5. Tipologia e frequenza delle verifiche scritte e orali

Un colloquio nel primo Trimestre e due colloqui nel secondo Pentamestre.

### 6. Valutazione

Per la valutazione è stata adottata la griglia decimale elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte applicata alla conoscenza degli argomenti, alla competenza nella rielaborazione dei contenuti, alla capacità di collegamento: gravemente insufficiente 3-4, insufficiente 5, sufficiente 6, discreto 7, buono 8, ottimo 9-10.

## 2.8.2 PROGRAMMA

STORIA DELL'ARTE

PROF.SSA ROBERTA PRIVATO

### **LIBRO DI TESTO**

CRICCO-DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, 2016.

### **Programma:**

Neoclassicismo e la cultura dell'antico: Canova e David. Ore 3

Romanticismo inglese, francese e italiano: Constable e Turner; Géricault e Delacroix; Hayez. Ore 3

Macchiaioli e il vero: Fattori. Ore 1

Impressionismo e la realtà: Manet precursore; Degas, Monet e Renoir. Ore 3

Postimpressionismo e la ricerca oltre l'apparenza: Cézanne, Seurat, Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec e Munch. Ore 5

Art Nouveau come gusto di un'epoca: Klimt. Ore 1

Avanguardie storiche come apertura verso molteplici campi di ricerca. Ore 6:

Espressionismo lirico con Matisse e i "Fauves",

Espressionismo doloroso con Kirchner e il "Die Brücke",

Cubismo con Picasso,

Futurismo con Boccioni e Sant'Elia,

Astrattismo con Kandinskij e il "Der Blaue Reiter";

Metafisica con "Le Muse inquietanti" di De Chirico,

Dadaismo con Duchamp,

Surrealismo con Dalì.

Informale gestuale americano e il "groviglio" anche esistenziale di Pollock. Visione del film "Pollock" (2000) e del cortometraggio di Namuth (1951). Ore 1

Pop Art e il consumismo: Warhol e la sua Factory. Ore 1

**Opere:**

Canova: Amore e Psiche che si abbracciano; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

David: Il Giuramento degli Orazi ; La Morte di Marat.

Constable: Studio di cirri e nuvole.

Turner: Tramonto.

Géricault: La zattera della Medusa.

Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Hayez: Il bacio.

Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri.

Manet: Colazione sull'erba.

Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen, Portale e torre Saint-Romain, pieno sole; Lo stagno delle ninfee.

Renoir: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.

Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Seurat: Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte.

Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Gauguin: Aha oe feii? (Come! sei gelosa?).

Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge.

Munch: Il grido.

Klimt: Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Il bacio.

Matisse: Donna con cappello.

Kirchner: Cinque donne per la strada.

Picasso: Poveri in riva al mare (Tragedia); Famiglia di santimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon (Le signorine di Avignon); Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Boccioni: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Sant'Elia: Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori, su tre piani stradali.

Kandinskij: Senza titolo (Primo acquerello astratto); Alcuni cerchi.

De Chirico: Le Muse inquietanti.

Duchamp: Fontana.

Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape.

Pollock: Foresta incantata.

Warhol: Green Coca Cola Bottles (Bottiglie di Coca-Cola verdi); Marilyn; Minestra in scatola Campbell's I.

**Attività:**

Visita guidata a Venezia, Peggy Guggenheim Collection.

## 2.9.1 RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF.SSA EMANUELA PASQUALINI

### 1. Profilo della Classe

La classe è composta da 17 elementi, 12 femmine e 5 maschi. Ho seguito tutto il loro percorso scolastico dalla loro prima entrata in questo Istituto.

È un gruppo molto vario sia per quanto riguarda le personalità degli studenti sia per il loro modo di affrontare la materia. Partiti in 25, molto vivaci, a volte caotici, ma attivi e partecipi, si sono nel corso degli anni ridotti notevolmente di numero e si sono un po' adagiati, perdendo lo smalto e l'intraprendenza dei primi anni.

Nonostante il numero ridotto, hanno anche faticato a trovare un'armonia di gruppo; negli anni, incomprensioni causate da caratteri molto diversi hanno portato un clima in classe non molto sereno.

Col tempo, la maturazione ha fatto sì che le situazioni che creavano scompiglio nel gruppo classe si siano man mano affievolite e al momento attuale la classe vive un periodo serena convivenza.

Ciò permette un lavoro più prolifico anche dal punto di vista sportivo dove vi sono elementi che hanno buone motivazioni, capacità e volontà di ben figurare.

Alcuni di loro, nel corso degli anni hanno aderito anche alle attività sportive esterne quali i Campionati Studenteschi di Atletica leggera e al torneo di basket della Reyer School Cup.

L'impegno dimostrato nel corso dell'anno ha fatto sì che la maggior parte degli studenti abbia raggiunto un buon profitto generale, in alcuni casi molto buono.

### 2. Obiettivi e finalità didattiche ed educative

Le finalità e gli obiettivi generali di apprendimento previsti nel piano annuale di lavoro sono stati nel complesso realizzati.

Il numero di lezioni svolte ha permesso di sviluppare i contenuti principali, operando però delle scelte e privilegiando alcuni argomenti che hanno destato maggior interesse.

Il programma è comunque stato svolto in maniera adeguata.

In relazione agli obiettivi prefissati gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze:

- tollerare un carico di lavoro progressivo
- migliorare il controllo e la coordinazione segmentaria
- eseguire movimenti con l'escursione più ampia possibile
- eseguire azioni motorie semplici e complesse
- migliorare le abilità generali e specifiche delle diverse discipline sportive

### **3. Metodologie e strumenti**

L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato e ha tenuto presente le necessità, le esperienze e i ritmi personali di sviluppo, il carico di lavoro è stato razionalmente distribuito nel rispetto delle leggi auxologiche.

La metodologia è stata globale in riferimento alle proposte di giochi e attività sportive, analitica per le esercitazioni già conosciute.

Sono stati organizzati lavori ed esercitazioni a coppie, a piccoli gruppi, inoltre percorsi e circuiti vari.

Per quanto riguarda la parte pratica sono stati utilizzati i seguenti attrezzi: cerchi, funi, palloni vari (pallavolo-basket-calcetto-palline da tennis), elastici, ostacoletti, materassini.

Nel secondo periodo dell'anno è stato richiesto agli studenti di dividersi in piccoli gruppi da 4-6 elementi e ideare una piccola coreografia con la musica utilizzando almeno 2 degli attrezzi usati nelle varie esercitazioni.

Per la parte teorica il testo è stato utilizzato il testo *In perfetto equilibrio*, di Luigi del Nista, June Parker e Andrea Tasselli (Casa editrice G. D'Anna), anche se informazioni di carattere tecnico e indicazioni sulla funzionalità del lavoro svolto sono state fornite regolarmente durante le lezioni.

### **4. Svolgimento del programma**

Nel primo quadrimestre il programma si è svolto pressoché regolarmente. Nel secondo quadrimestre diverse interruzioni per i motivi più vari hanno limitato lo svolgimento di alcuni argomenti sia teorici che pratici.

### **5. Tipologia e frequenza delle verifiche pratiche e scritte**

Per quanto riguarda le abilità e le competenze sono state fatte delle verifiche pratiche che hanno tenuto conto dei vari sviluppi psicofisici, basandosi sui criteri di valutazione del gesto, quali ampiezza, forza ed equilibrio, coordinazione generale e speciale.

Per quanto riguarda la valutazione dei giochi sportivi, si sottolinea che si è tenuto conto, oltre ai fondamentali individuali, della capacità di metterli in pratica in un gioco di squadra, quindi di un lavoro di collaborazione e di capacità di adattamento a situazioni diverse, con capacità di risposte adeguate a stimoli diversi.

Nel primo trimestre sono state effettuate 2 verifiche pratiche; nel secondo pentamestre sempre 2 verifiche pratiche e una teorica con modalità domande aperte.

### **6. Valutazione**

Nella valutazione finale si è anche tenuto presente l'impegno, la continuità e la partecipazione attiva dimostrata nelle varie fasi di lavoro, non solo durante le ore di lezione curricolari ma anche della disponibilità alla partecipazione ad attività esterne come i campionati studenteschi a cui la scuola ha aderito.

## 2.9.2 PROGRAMMA

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

PROF.SSA EMANUELA PASQUALINI

**LIBRO DI TESTO:** *In perfetto equilibrio*, di Del Nista, Parker e Tasselli, Casa editrice D'Anna.

Per realizzare gli obiettivi previsti dal piano di lavoro annuale sono stati utilizzati i seguenti contenuti disciplinari:

- Esercizi di tonificazione per i principali distretti muscolari
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con leggeri sovraccarichi
- Esercizi di allungamento (stretching)
- Esercizi di coordinazione complessa con attrezzi: palloni, cerchi, bacchette, funicelle.
- Esercizi per la mobilità articolare
- Percorsi a stazioni di potenziamento muscolare
- Percorsi atletici, di abilità e destrezza
- Coreografia con piccoli attrezzi anche con l'utilizzo della musica
- Attività sportive di squadra: pallavolo: fondamentali individuali ( schiacciata e muro battuta a tennis) e gioco di squadra
- Badminton
- Baseball (da fare)
- Giochi vari con la palla.

Teoria: Storia dello sport: Le olimpiadi dalle origini ai giorni nostri

- I Greci: i giochi panellenici e olimpici.
- Sparta.
- I Romani e ludi romani.
- De Coubertain
- Le olimpiadi moderne
- Agli studenti è stato dato il compito di scegliere un'annata olimpica nella quale vi sia stato un episodio o un personaggio che ha destato loro particolare interesse e sviluppare un piccolo approfondimento sull'argomento.

**ALLEGATI**

**ALLEGATO A:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO**

**ALLEGATO B:**

**B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
DELL'ESAME DI STATO**



**ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME**

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_ **classe:** \_\_\_\_\_ **data:** \_\_\_\_\_

**PARTE COMUNE**

| <b>Indicatore 1</b>   | <b>Punti</b> | <b>Punteggio attribuito</b> |
|---|--------------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>  | <b>4</b>     |                             |
| <b>Indicatore 2</b>   |              |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> | <b>4</b>     |                             |
| <b>Indicatore 3</b>   |              |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>                  | <b>4</b>     |                             |

**TIPOLOGIA A**

|   | <b>Punti</b> | <b>Punteggio attribuito</b> |
|---|--------------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</li> </ul> | <b>1,5</b>   |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>   | <b>2,5</b>   |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>   | <b>2,5</b>   |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>   | <b>1,5</b>   |                             |

**TIPOLOGIA B**

|  | <b>Punti</b> | <b>Punteggio attribuito</b> |
|--|--------------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>                 | <b>3</b>     |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>  | <b>3</b>     |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul> | <b>2</b>     |                             |

**TIPOLOGIA C**

|   | <b>Punti</b> | <b>Punteggio attribuito</b> |
|---|--------------|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul> | <b>3</b>     |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>  | <b>3</b>     |                             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>  | <b>2</b>     |                             |

**ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME**

Nome e Cognome .....

| <b>INDICATORI MINISTERIALI</b>                            | <b>DESCRITTORI</b>  |                  |
|---|---|------------------|
| <b>COMPRESIONE globale e puntuale del testo</b>           | 6 globalmente completa e approfondita   | .... / <b>6</b>  |
|   | 5 globalmente corretta pur con qualche lieve imprecisione   |                  |
|   | 4 complessivamente adeguata con errori non gravi  |                  |
|   | 3 parzialmente corretta, con incomprensioni circoscritte (errori o fraintendimenti)                 |                  |
|   | 2 parziale, con diversi errori e/o fraintendimenti  |                  |
|   | 1 scarsa, con gravi e diffusi errori  |                  |
| <b>INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATTICHE</b>   | 4 sicura individuazione delle strutture morfo-sintattiche   | .... / <b>4</b>  |
|   | 3 individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche                                      |                  |
|   | 2 individua le principali strutture morfo-sintattiche; sono presenti alcuni errori                  |                  |
|   | 1 essenziale individuazione delle strutture morfo-sintattiche; sono presenti diversi errori         |                  |
| <b>COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO</b>                  | 3 comprende con pertinenza il lessico specifico   | .... / <b>3</b>  |
|   | 2 comprende solo le forme più semplici del lessico specifico  |                  |
|   | 1 comprende in modo incerto/molto incerto il lessico specifico                                      |                  |
| <b>RICODIFICAZIONE E RESA IN ITALIANO</b>                 | 3 ricodificazione e resa in italiano complessivamente corretta, sintatticamente fluida e curata     | .... / <b>3</b>  |
|   | 2 ricodificazione e resa in italiano sostanzialmente corretta, ma non sempre efficace               |                  |
|   | 1 ricodificazione e resa in italiano talora incongrua, non sempre fluida e/o con errori linguistici |                  |
| <b>PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO</b> | 4 Risposte pertinenti e bene sviluppate ed approfondite   | .... / <b>4</b>  |
|   | 3 Risposte pertinenti, ma non sempre bene sviluppate e/o approfondite                               |                  |
|   | 2 Risposte essenziali e/o con alcune inesattezze  |                  |
|   | 1 Tutte le risposte poco pertinenti e/o lacunose  |                  |
| <b>VALUTAZIONE SECONDA PROVA</b>                          |   | .... / <b>20</b> |



|   |   |
|---|---|
|  | <p><b>LICEO STATALE «E.MONTALE»</b><br/> <b>Liceo Classico e Liceo Linguistico</b><br/> <b>Cod. fisc. 84003580275</b><br/> 30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)<br/> Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141<br/> Sito Web: <a href="http://www.liceomontale.it">www.liceomontale.it</a> E-mail: <a href="mailto:vepc06000t@istruzione.it">vepc06000t@istruzione.it</a><br/> P.E.C.: <a href="mailto:vepc06000t@pec.istruzione.it">vepc06000t@pec.istruzione.it</a></p> |
|---|---|

## Approvazione del documento del 15 maggio

**Classe VA Classico – a.s. 2018/19**

### Il Consiglio di Classe

| MATERIE                                      | DOCENTI   |
|--|---|
| Religione cattolica                          | Prof.ssa Federica DIGITO                        |
| Lingua e lett. Greca e Lingua e lett. Latina | Prof.ssa Fernanda TEODORO                       |
| Lingua e letteratura Italiana                | Prof.ssa Maria Antonietta RONZANI               |
| Storia e Filosofia                           | Prof. Alessandro SFRECOLA<br>(coord. di classe) |
| Lingua e letteratura Inglese                 | Prof.ssa Fabrizia PASSARELLA                    |
| Matematica e Fisica                          | Prof. Luciano CARPENEDO                         |
| Scienze naturali                             | Prof.ssa Alessandra PECCI                       |
| Storia dell'Arte                             | Prof.ssa Roberta PRIVATO                        |
| Scienze motorie sportive                     | Prof.ssa Emanuela PASQUALINI                    |

Firme autografe sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,  
comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993

#### Il dirigente scolastico

prof.ssa Elisabetta PUSTETTO

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

**San Donà di Piave, 15 maggio 2019**